



SCUOLA, SALVINI (LEGA): "MA NON SCHERZIAMO"

Green pass per gli studenti, l'Associazione Nazionale dei Presidi chiede ufficialmente che il vaccino sia obbligatorio

Green pass non solo a professori e personale, ma anche agli studenti che possono farlo per riaprire la scuola a settembre e alternative per i non vaccinati. Lo chiede l'associazione dei presidi che incontra il ministro dell'Istruzione Bianchi. «Se la campagna dei vaccini non va, si torni alla Dad», aggiungono. «L'obiettivo del governo è il ritorno a scuola in presenza», conferma il ministro. Tensione nella maggioranza. Toti chiede l'obbligo di vaccino per i docenti. Conte: «M5s farà tutto per la scuola in presenza». «Il Green pass per accedere agli istituti scolastici? Non scherziamo. Piuttosto dobbiamo continuare a vaccinare gli anziani e le persone fragili», così il segretario della Lega, Matteo Salvini, ieri mattina in Umbria, a margine della sua presenza a sostegno del referendum sulla Giustizia. «Il vaccino salva la vita e questo è fuori discussione, ma dico no nell'obbligare i bimbi di 12-13 anni alla vaccinazione» ha sottolineato il leader del Carroccio. «Sul Green Pass si sta chiedendo un onere. Questo ci mette in sicurezza e ci consente maggiori aperture. Il M5s è sempre stato un pilastro» durante la pandemia e «certo non mancherà il nostro contributo». Lo dice Giuseppe Conte uscendo dalla Camera. Sulla scuola «noi dobbiamo far di tutto per consentire le lezioni in presenza, la Dad si è sviluppata per troppo tempo. Ora dobbiamo crearne le condizioni, lo dico al Ministro e al presidente», sottolinea. «Green pass a scuola? Se supportato da serie ragioni scientifiche, è cosa buona e giusta. Salvini se ne faccia una ragione e si rassegni. Capisco cercare voti a tutti i costi ma sulla pelle dei bambini è francamente troppo». Lo dichiara in una nota il segretario nazionale dell'Italia dei Valori, Ignazio Messina. «Le condizioni per un rientro duraturo e in presenza dipendono essenzialmente dall'esito della campagna vaccinale per personale della scuola e studenti. L'alternativa a questo, deve essere chiaro a tutti, è la didattica a distanza». Così Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione Nazionale Presidi, all'incontro con il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che oggi ha visto i sindacati della scuola sui temi della ripartenza a settembre. «Il parere del Cts del 12 luglio non è sufficientemente preciso e deve essere tradotto in concrete indicazioni per le scuole», ha aggiunto. Il Piano Scuola in vista del rientro in presenza a settembre sarà presentato dal Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, il prossimo 29 luglio alla Conferenza Stato-Regioni. All'incontro con i sindacati il ministro - a quanto si apprende - ha specificato che adotterà a breve delle specifiche linee guida a chiarimento del parere espresso dal Cts. In merito alle vaccinazioni, ha anche spiegato che a livello nazionale l'85,5% del personale scolastico risulta vaccinato. «L'obiettivo di tutto il Governo è la riapertura in presenza a settembre». Lo ha sottolineato il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi durante l'incontro con i sindacati. «Il mondo della scuola ha reagito con responsabilità alla campagna di vaccinazione - ha osservato Bianchi - Il Governo si è predisposto per tempo alla ripresa, stanziando in totale per la sicurezza più di 1,6 miliardi negli ultimi mesi. Ora siamo pronti per il Piano scuola che condivideremo con Regioni e autonomie locali in Conferenza Unificata». «Oltre al personale scolastico, serve anche l'obbligo di vaccino per gli studenti che possono farlo. Ma bisogna anche valutare tutte le possibilità riguardo alle alternative per i non vaccinati. Se questi ultimi dovessero essere una percentuale significativa, una delle alternative potrebbe essere la Dad ma vorremmo capire come fare per evitare disparità di trattamento. In ogni caso si tratta di temi che affronteremo oggi all'incontro con il ministro Bianchi». Così Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione Nazionale Presidi.

Denunciato per procurato allarme ed interruzione di pubblico servizio

Lancia un allarme bomba per non perdere il traghetto

Un romano in ritardo alla partenza per la Sardegna, ha pensato di chiamare il 113 per dire che era stata collocata una bomba a bordo della nave

È stato denunciato per procurato allarme ed interruzione di pubblico servizio il cittadino romano che, in ritardo alla partenza del traghetto per la Sardegna dove doveva trascorrere le vacanze, ha pensato di telefonare al 113 per dire che era stata collocata una bomba a bordo della nave. Anche se sono state immediatamente messe in atto - di concerto con la Capitaneria di Porto - tutte le procedure relative al piano di sicurezza Cristoforo Colombo, gli agenti dell'Ufficio Polizia di Frontiera Marittima Civitavecchia diretto dalla dottoressa Lorenza Ripamonti, si sono subito insospettiti, anche perché sulla banchina c'era un gruppetto di ritardatari che non aveva fatto in tempo a salire a bordo e che cercava di convincere il personale a farli salire, visto che la nave era ancora ferma ormeggiata in porto a poca distanza. In pochi minuti, attraverso il sistema di tracciamento delle chiamate in entrata verso tutti gli Uffici di Polizia gli inquirenti sono riusciti a risalire all'utenza da cui era partita la chiamata che era la stessa di uno dei ritardatari presenti in banchina.

servizio a pagina 14



Leo, che peccato!

Olimpiadi di Tokyo, sfuma il sogno medaglia per il surfista di Cerveteri Leonardo Fioravanti

Il peruviano Lucca Mesinas ha eliminato Leonardo Fioravanti al terzo round della competizione di Surf a Tokyo 2020, si interrompe così il sogno italiano di una medaglia olimpica nella prima storia edizione in cui il surf è stato ammesso a partecipare. Le condizioni del mare a Tsurigasaki Beach, alla ripresa del terzo round questa notte, erano notevolmente cambiate,

con grosso mare attivo che anticipava una mareggiata ancora più grossa spinta da un tifone al largo della costa. Condizioni che hanno messo a dura prova gli atleti, con grossi picchi e poca parete per esprimersi al meglio. Trovare le onde migliori in mezzo a questo marasma comporta anche un pizzico di fortuna per trovarsi nel posto giusto al momento giusto.

a pagina 15

Ladispoli

Concorsopoli, divieto di dimora per il presidente della commissione

Nella mattinata di ieri i militari della Compagnia CC di Civitavecchia hanno dato esecuzione alla misura cautelare del divieto di dimora nei comuni di Tolfa e Ladispoli, richiesta dalla Procura della Repubblica ed emessa dal GIP di Civitavecchia a carico di Andrea MORI, Presidente della commissione del concorso per istruttori amministrativi svoltosi tra il mese di maggio ed il dicembre 2020. Le indagini, tuttora in corso, hanno permesso di raccogliere a carico di MORI indizi di colpevolezza in ordine al reato di rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 C.P.). In particolare il presidente della commissione avrebbe rivelato le domande del test di preselezione ad alcuni candidati, risultati poi idonei ed assunti a seguito della pubblicazione della graduatoria di merito. Il divieto di dimora nei due comuni deriva dal fatto che MORI svolga incarichi amministrativi presso tali Enti.

servizio a pagina 11

Civitavecchia: in fiamme la friggitrice di un bar Provvidenziale l'intervento dei vigili del fuoco

Attimi di paura al Navy Bar di Civitavecchia nel primo pomeriggio di ieri. Nell'esercizio commerciale sito in via Tarquinia 33 ha preso fuoco la friggitrice, generando oltre a tanta paura da parte del personale e degli avventori, moltissimo fumo tanto da invadere tutto il locale. Una volta dato l'allarme, gli uomini della caserma Bonifazi



sono immediatamente giunti sul posto provvedendo subito a spegnere le fiamme generate dalla friggitrice e grazie all'alta professionalità degli uomini in servizio è stato evitato che il fuoco coinvolgesse l'intero locale con conseguenze ben più gravi. Fortunatamente nessuno dei presenti ha subito conseguenze fisiche tali da far intervenire l'ambulanza.

Il leader della Lega Matteo Salvini interviene sulla riapertura delle Scuole “Obbligare i bambini di 11, 12 anni al vaccino è l'ultimo dei miei pensieri”

“Lavoriamo sui trasporti sul numero dei bimbi in classe che non possono essere 30, sulla ventilazione invece di spendere i soldi sui banchi a rotelle come hanno fatto in passato.

Spero che la dad sia un lontano ricordo, ma obbligare i bimbi di 12, 13 anni a vaccinarsi è l'ultimo dei miei pensieri”. Così il leader della Lega Matteo Salvini, a “Morning News”, sulla riapertura delle scuole in sicurezza. Ai professori, invece, che non sono ancora vaccinati Salvini dice: “Bisogna spiegarli che rischiano la vita, bisogna informare, educare, accompagnare. Ma sono contro le multe, le costrizioni, gli obblighi e i divieti”.

Il leader della Lega ha poi commentato la mancata riapertura delle discoteche. “Se il Green pass mette in sicurezza e si può andare allo stadio, al cinema, al teatro, ai concerti perché negare ai giovani un divertimento sano e controllato?”.

Secondo Salvini questa condizione premerebbe “l'illegalità, con i rave party irregolari e la diffusione di droghe”, oltre che “punire 3500 imprenditori” del settore.



Berlusconi: “A nessuno si può imporre il vaccino, ma chi non lo fa deve accettare le limitazioni”

“Quella che l'Italia e il mondo stanno attraversando sarà ricordata dagli storici del futuro come la prima grave crisi mondiale del Ventunesimo secolo, forse la prima in assoluto nella storia ad avere caratteristiche globali”. Così il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, che prende una posizione netta sul tema dei vaccini: “A nessuno si può imporre il vaccino, ma chi decide di non vaccinarsi deve accettare le limitazioni che ne derivano”. Berlusconi interviene sul Corriere della Sera parlando del momento difficile che l'Italia sta passando: “Un

Paese fragile come il nostro avrebbe bisogno della massima unità possibile. E' quello che abbiamo provato a realizzare, prendendo per primi l'iniziativa di un governo di emergenza, che raggiungesse il massimo di unità possibile, che consentisse di mettere al servizio del Paese le persone e le politiche di più alto livello, andando al di là degli interessi di parte”. “E' in questo spirito che abbiamo voluto Mario Draghi alla presidenza del Consiglio - aggiunge il leader azzurro -, lo stesso Draghi che in passato i nostri governi avevano indicato alla guida di Bankitalia e poi della Bce, vincendo le resistenze poderose dalla Germania”. “Bisogna continuare a

lavorare su questa strada, nel modo più unito possibile. Per questo sono preoccupato dal fatto che il Paese si stia dividendo nella più assurda delle polemiche, quella sui vaccini - osserva Berlusconi -. E' del tutto illogico dare una caratura ideologica o politica a una questione che è prettamente scientifica. Non parlo solo del green pass, che è una misura di buon senso alla quale noi siamo assolutamente favorevoli così com'è, ma che - come ogni strumento - naturalmente può essere discusso e migliorabile come legittimamente chiedono i nostri alleati. Parlo proprio del fatto che - se la grande maggioranza degli italiani è fortunatamente consapevole della necessità e dell'importanza del vaccino, non solo come mezzo di protezione individuale, ma come strumento per tutelare la collettività e il diritto degli altri a non essere contagiati - esiste però una minoranza non irrilevante e molto rumorosa che contesta tutto questo”. Sui vaccini “insomma sono necessari senso di responsabilità, unità nazionale, nessuna strumentalizzazione politica. Altrimenti rischiamo di spegnere la luce che comincia a vedersi in fondo al tunnel”, sottolinea Berlusconi.

Anche per agosto non è prevista nessuna notifica di cartelle esattoriali

Anche questa estate niente notifiche delle cartelle esattoriali ma ripartiranno, a rate, i pagamenti della pace fiscale. Il decreto Sostegni bis convertito in legge ha, di fatto, riscritto il calendario delle scadenze fiscali e, a fornire chiarimenti sulle novità in arrivo, è l'Agenzia delle Entrate-Riscossione in una sorta di guida per i contribuenti. Slitta dal 30 giugno al 31 agosto 2021 il termine di sospensione del versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivi e avvisi di addebito Inps affidati agli agenti della riscossione. I pagamenti degli atti, che avrebbero dovuto essere effettuati dall'8 marzo 2020 (20 febbraio per i contribuenti con sede nei comuni della prima zona rossa disposta dal Dpcm 1 marzo 2020) al 31 agosto 2021, dovranno essere saldati quindi entro il 30 settembre. La sospensione riguarda anche il pagamento delle rate dei piani di dilazione, in scadenza nello stesso periodo (per i soggetti della prima zona rossa, la sospensione è scattata dal 21 febbraio 2020). Restano sospese fino al 31 agosto anche le procedure cautelari ed esecutive come fermi amministrativi, ipoteche e pignoramenti. Anche quelli su stipendi, salari, e pensioni.

Liliana Segre: “Paragonare i vaccini alla Shoah, una follia”

La senatrice a vita e Testimone della Shoah Liliana Segre non è stupita di quanto visto nelle manifestazioni dei no vax in Italia. L'uso distorto della Memoria è una vergognosa moda che dura da tempo, sottolinea a Pagine Ebraiche. “Dopo aver visto l'adorato viso di Anna Frank usato allo stadio, non mi stupisco di nulla. Non dico che sono insensibile, ma mi è venuta una sorta di scoria”, afferma la senatrice. I paragoni impossibili tra la persecuzione ebraica e le disposizioni sui vaccini sono “follie, gesti in cui il cattivo gusto si incrocia con l'ignoranza: siccome spero di non essere né ignorante né di avere cattivo gusto, non riesco a

prendermela più di tanto”. Condannare chi rifiuta il vaccino, chi straparla di “dittatura sanitaria” e fa insensati richiami alle leggi razziste è un atto dovuto, dice Segre. “È un tale tempo di ignoranza, di violenza, neanche più repressa, che è diventato maturo per queste distorsioni. È una scuola che è stata recepita in cui i bulli sono i più forti”, la riflessione della Testimone, che guardando alle piazze no vax auspica si tratti solo di un fenomeno minoritario. “Voglio in ogni caso sperare che quei manifestanti rappresentino una minoranza. Perché come si fa a non vaccinarsi con una malattia terribile come questa che ha ucciso senza distinzioni?”.



A chi non fa parte di quel mondo no vax convinto, ma continua ad avere timore del vaccino, Segre ricorda a Pagine ebraiche che “la paura si supera”. Insomma, “se l'unica arma per combattere questa malattia è il vaccino, non ne conosciamo altre, e facciamo il vaccino allora. Io non ci ho pensato due minuti a farlo, anzi ero molto contenta. E così si sono vaccinati tutti nella mia famiglia. Non sono un medico, ma credo a quello che mi si dice”. Proprio per essersi vaccinata, Segre è stata oggetto di molti attacchi online dei soliti hater da tastiera. “Incredibile, anche per quello mi hanno attaccata. Hanno detto che avevo delle azioni

di Pfizer. Magari. Purtroppo non ne possiedo”, la replica ironica della senatrice a una delle teorie del complotto che circolano su di lei. “Non mi stupiscono nemmeno queste bugie. Ricordiamoci di tutte le falsità sull'attacco alle Torri Gemelle, con alcuni che avevano accusato gli ebrei di esserne responsabili”. Ai complottisti anti-vaccini il messaggio della senatrice a vita è chiaro: state a casa. “Se uno vuole vedere il complotto ovunque, beh resti a casa. Da solo. Non giri per le strade, non vada nel mondo, non danneggi gli altri. Poi lo so, di solito chi fa quelle scelte non si preoccupa del prossimo”.

(Dire)

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

in Breve

Osanna (MiC): Certosa di Trisulti torna allo Stato

“La Certosa di Trisulti è tornata nelle mani dello Stato. Con la riconsegna delle chiavi del monumento nazionale, avvenuta questa mattina, da parte dei rappresentanti dell'associazione Dignitatis Humanae Institute cessa una concessione molto discussa, che sin dall'inizio presentava dei vizi di forma pienamente riconosciuti dalla sentenza del Consiglio di Stato. Un ringraziamento alla Regione Lazio con cui il ministero ha sottoscritto un accor-

do per progetti di riapertura, alle realtà culturali del territorio che hanno affiancato le strutture del ministero in questa circostanza e alla magistratura amministrativa per la felice conclusione della vicenda. Ora bisogna lavorare per il futuro della certosa, che, come ha già detto il ministro Franceschini, si trova al centro del cammino di San Benedetto e, pertanto, sarebbe l'ideale crocevia dei cammini”. Così il direttore generale Musei del Ministero della Cultura, Massimo Osanna, commenta la riappropriazione del Monumento Nazionale della Certosa di Trisulti a Collepardo (FR) da parte del MiC.

La World Heritage List riunisce le massime espressioni mondiali di tutte le realtà più belle, varie ed interessanti del nostro pianeta

UNESCO, Patrimoni Mondiali dell'Umanità l'Italia è di nuovo, da sola, in testa alla lista

di Arnaldo Gioacchini*

Il nostro Paese è di nuovo, da solo, in testa alla Lista più prestigiosa dell'UNESCO, quella World Heritage List che riunisce le massime espressioni mondiali di tutte le Realtà più belle, varie ed interessanti del nostro pianeta sotto la voce di Patrimoni Mondiali dell'Umanità. Il Committee (la Commissione nella quale l'Italia non ha e non ha avuto mai nessun rappresentante e ciò è sempre e comunque da sottolineare - ndr) UNESCO questa volta riunito in streaming a Fuzhou in Cina (la località e la nazione era già stata precedentemente prescelta ma la riunione - che doveva essere in presenza - aveva già avuto un rinvio, causa pandemia, l'anno scorso) per la sua 44esima Sessione ha riconosciuto all'Italia ben due Patrimoni Mondiali dell'Umanità, cosa che la riconduce ad essere di nuovo da sola, con 57 Riconoscimenti, capofila assoluta della WHL come era accaduto già per alcuni lustri da quando il nostro Paese si fregiò, a luglio 2004, di due Patrimoni Mondiali dell'Umanità nello specifico il Sito UNESCO delle necropoli etrusche di Cerveteri/Tarquinia e la Val d'Orcia. Negli ultimi anni l'Italia era stata raggiunta in testa alla graduatoria dalla Cina (dopo una lunga "rincorsa" che la potenza asiatica aveva fatto nei confronti della Spagna - ndr) potendo vantare entrambe - Italia e Cina - 55 Siti UNESCO (pur avendo sempre locato in più nella nostra Penisola un altro Sito UNESCO in San Marino ed il Monte Titano che però dall'ONU e quindi dalla sua famosa Agenzia che è l'UNESCO - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization - ndr, è considerato uno stato estero). Vi è da dire, per correttezza d'informazione, che in alcuni di noi, giornalisti specializzati nella Cultura e particolarmente nei vari Riconoscimenti UNESCO (Patrimoni dell'Umanità, Patrimoni Immateriali, Riserve della Biosfera, Memorie del Mondo) e chi scrive, ad es., segue i Siti UNESCO dal 1979 quando l'Italia ottenne il suo primo Patrimonio dell'Umanità con il riconoscimento dei Petroglifi della Val Camonica (le incisioni rupestri lasciate dai Camuni sulle pietre lisce lasciate dall'Ultima Glaciazione - ndr) pensavamo che la Cina avrebbe superato l'Italia soprattutto visto e considerato che la Commissione si sarebbe riunita in Cina e che, normalmente, il Paese ospitante presenta più candidature con molte chances per cui alcune di esse possano essere riconosciute, ma questa volta non è andata così (potenza del "remoto" e, diciamo pure, forse del momento "favorevole" che l'Italia sta godendo in tutto il mondo?) e la Cina ha presentato una sola candidatura quella di Quanzhou e quindi l'Italia è di nuovo sola nel condurre la Lista dei Patrimoni Mondiali dell'Umanità avendo avuto

Il ministro Franceschini: "Sfida che innesca meccanismi virtuosi"

Sono 24 le città italiane che hanno presentato la manifestazione d'interesse al Ministero della Cultura per partecipare al titolo di "Capitale italiana della cultura" per l'anno 2024. Quasi identica distribuzione geografica tra le diverse zone del Paese con 7 città al centro, 7 al nord e 10 tra sud ed isole. Adesso tutte le città partecipanti dovranno presentare il proprio progetto che sarà sottoposto alla valutazione di una commissione di sette esperti di chiara fama nella gestione dei beni culturali. La città vincitrice, grazie anche al contributo statale di un milione di euro, potrà mettere in mostra, per il periodo di un anno, i propri caratteri originali e i fattori che ne determinano lo sviluppo culturale, inteso come motore di crescita dell'intera comunità. Il titolo di Capitale Italiana della Cultura nasce dalla vivace e partecipata competizione che culminò il 17 ottobre 2014 nella designazione di Matera Capitale Europea della Cultura 2019. L'impegno, la creatività e la passione che avevano portato le sei finaliste a costruire dei dossier di candidatura di elevata qualità progettuale convinsero il Governo a proclamare le altre cinque concorrenti, ossia Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena, Capitali Italiane della Cultura 2015 e a indire contestualmente una selezione per individuare, a partire dal 2016, la città meritevole di questo titolo. La prima prescelta fu Mantova, a cui seguirono Pistoia nel 2017, Palermo nel 2018 e Parma nel 2020, titolo prorogato anche nel 2021 a causa dell'emergenza pandemica. Nel 2022 sarà Procida, mentre nel 2023 sarà il turno di Bergamo e Brescia. "La storia pluriennale di questa sfida ha dimostrato tutta la capacità della cultura di mettere in moto dei meccanismi virtuosi e percorsi di valorizzazione di tutte le città al di là della vincitrice" ha dichiarato il Ministro della Cultura Dario Franceschini. Ecco l'elenco delle città che hanno presentato la domanda per il 2024: Ala (Trento); Aliano (Matera); Ascoli Piceno; Asolo (Treviso); Burgio (Agrigento); Capistrano (Vibo Valentia); Chioggia (Venezia); Cittadella (Padova); Conversano (Bari); Diamante (Cosenza); Gioia dei Marsi (L'Aquila); Grosseto; La Maddalena (Sassari); Mesagne (Brindisi); Pesaro (Pesaro e Urbino); Pordenone; Saluzzo (Cuneo); Sestri Levante (Genova); Siracusa; Unione Comuni Montani Amiata Grossetana (Grosseto); Unione Comuni Paestum-Alto Cilento (Salerno); Viareggio (Lucca); Vicenza; Vinci (Firenze).

due riconoscimenti uno, tutto italiano nella Cappella degli Scrovegni di Padova (ed era ora! - ndr) meravigliosamente affrescata da quell'Immenso Pittore (ed Architetto) che risponde al nome di Giotto Di Bondone e l'altro nelle splendide Terme di Montecatini, quest'ultima in una candidatura transnazionale (non è la prima e non sarà l'ultima delle candidature transnazionali - ndr) titolata "Le Grandi città termali d'Europa". Entrando di più nel dettaglio: La Cappella degli Scrovegni è semplicemente un Capolavoro pittorico di un Genio che già nel 1200 rivoluzionò tale immensa arte umana fissando un punto di non ritorno andando a dipingere, con una maestria sublime espressa in tutte le sue opere (almeno in quelle che gli sono state sicuramente attribuite) con l'apice irraggiungibile di ciò proprio nella semplicemente stupefacente Cappella degli Scrovegni una meraviglia assoluta unica al mondo che per descriverla nella sua dettagliata unicità non basterebbero almeno dieci articoli specifici. Chi scrive già dal 1997, quando Padova ricevette il suo primo imprimatur

UNESCO nell'Orto Botanico ("l'Orto dei Semplici" - ndr), si meravigliò molto di ciò pensando che il Capolavoro di Giotto doveva essere la prima candidatura della città padovana ad ottenere tale riconoscimento, scrivendo ciò ripetutamente e varie volte in varie dettagliate occasioni riguardanti i Siti UNESCO. Fra l'altro i dipinti di Giotto sono in ottima compagnia in quanto "Padova Urbs Picta" è il titolo del percorso con cui la città veneta ha candidato otto siti monumentali in cui sono custoditi altrettanti cicli pittorici, entrati adesso a fare parte del Patrimonio Unesco: in testa, naturalmente, gli affreschi di Giotto alla Cappella degli Scrovegni, e poi le pitture nella Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo agli Eremitani, in Palazzo della Ragione, nella Cappella della Reggia Carrarese, nel Battistero della Cattedrale, nella Basilica e Convento del Santo, nell'Oratorio di San Giorgio e nell'Oratorio di San Michele. Comunque, finalmente, anche la Cappella degli Scrovegni è Patrimonio Mondiale dell'Umanità e



tante interscambio di idee innovative che hanno dato impulso a progressi nel campo della medicina e della balneologia e all'incremento delle attività ricreative attraverso la valorizzazione delle sorgenti naturali e lo sviluppo di città, quartieri, parchi, architetture e infrastrutture dedicate alla salute e al tempo libero, influenzando lo sviluppo e la popolarità delle città termali in tutta Europa e in altre parti del mondo". Insomma l'Italia è di nuovo da sola in testa, e con assoluto merito, alla World Heritage List che racchiude i Patrimoni Mondiali dell'Umanità con, in questo caso, la "brumale" Cina la quale ha portato solo che bene al nostro Paese. Ovvio e consequenziale la grande soddisfazione espressa in proposito dall'ottimo ministro dei Beni Culturali l'On. Avv. Dario Franceschini che in proposito ha dichiarato: "Con Padova Urbs Picta e Montecatini tra le Grandi città termali d'Europa diventano 57 i siti italiani iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità: insieme ai 14 iscritti nella lista rappresentativa del patrimonio immateriale dell'umanità, diventano così 71 i riconoscimenti Unesco riguardanti il patrimonio culturale italiano. Padova diventa poi, insieme a Tivoli, una delle poche città al mondo a custodirne due: un primato che rafforza la leadership culturale dell'Italia, ribadisce la vastità del patrimonio culturale nazionale e riconosce il ruolo delle comunità nella tutela e promozione dei propri beni".

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

Padova è l'unica città italiana, insieme a Tivoli (Siti di Villa Adriana e Villa d'Este - ndr), a potersi fregiare di due Siti UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Differentemente, e non poteva essere altrimenti perché si tratta di ben altra materia, il riconoscimento di Montecatini Terme Sito transnazionale con "Le Grandi Città termali d'Europa" realtà composta da 11 città in 7 Stati nel dettaglio: Montecatini Terme in Italia, Baden bei Wien in Austria, Spa in Belgio, Františkovy Lázně, Karlovy Vary, Mariánské Lázně nella Repubblica Ceca, Vichy in Francia, Bad Ems, Bad Kissingen, Baden Baden in Germania e Città di Bath nel Regno Unito, tutto ciò "Quale eccezionale testimonianza della cultura termale, un fenomeno specificamente europeo che ha avuto la sua massima espressione a partire dal XVIII fino agli anni '30 del XX secolo e rappresentano un impor-

Onu - Secondo la Coldiretti hanno fatto segnare un aumento del 33,9% rispetto allo scorso anno per effetto delle tensioni generate dalla pandemia

Covid, prodotti alimentari aumentati i prezzi mondiali

I prezzi mondiali dei prodotti alimentari hanno fatto segnare un aumento del 33,9% rispetto allo scorso anno per effetto delle tensioni generate dall'emergenza Covid che ha tagliato il potere di acquisto e aumentato la povertà alimentare. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti diffusa in occasione dell'avvio del pre-summit dell'Onu sui sistemi alimentari con l'intervento del presidente del Consiglio Mario Draghi, sulla base dell'indice prezzi Fao a giugno. A tirare la volata - precisa la Coldiretti - sono i prezzi internazionali dei cereali cresciuti del 33,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre i prodotti lattiero caseari sono saliti del 22% rispetto all'anno scorso ma va anche segnalato il balzo del 15,6% nelle quotazioni della carne. Con la pandemia da Covid - continua la Coldiretti - si è aperto uno scenario di riduzione degli scambi commerciali, accaparramenti, speculazioni e incertezza per gli effetti dei cambiamenti climatici che spinge la corsa dei singoli Stati ai beni essenziali per garantire l'alimentazione delle popolazioni. La paura di non poter soddisfare i bisogni primari come il cibo ha convinto la stessa Unione Europea a lanciare una consultazione pubblica per raccogliere contributi dagli operatori, ma anche dalle autorità e dai cittadini per realizzare un piano finalizzato a conquistare l'autosufficienza alimentare. Ma, come ha ricordato il premier Draghi, anche l'Italia è scesa in campo con la Food coalition, formata da oltre 40 Paesi, che come primo atto ha visto la nascita della prima Coalizione Mondiale dei Farmers Market per rispondere alla

richiesta di cibi sani e locali da parte dei consumatori e alla necessità di garantire gli approvvigionamenti alimentari in tutto il mondo. L'emergenza Covid - rileva la Coldiretti - sta, infatti, innescando un nuovo cortocircuito sul fronte delle materie prime anche nel settore agricolo nazionale che ha già sperimentato i guasti della volatilità dei listini in un Paese come l'Italia che è fortemente deficitaria ed ha bisogno di un piano di potenziamento produttivo e di stoccaggio per le principali commodities, dal grano al mais fino all'atteso piano proteine nazionale per l'alimentazione degli animali in allevamento per recuperare competitività rispetto ai concorrenti stranieri. Nell'immediato - sostiene la Coldiretti - occorre però garantire la sostenibilità finanziaria delle stalle affinché i prezzi riconosciuti alle stalle per latte e carne non scendano sotto i costi di produzioni in forte aumento per effetto dei rincari delle materie prime alla base dell'alimentazione degli animali. Proprio per i ritardi infrastrutturali in Italia - spiega la Coldiretti - si trasferiscono solo marginalmente gli effetti positivi delle quotazioni sui mercati internazionali che invece impattano molto più pesantemente sul lato dei costi per le imprese soprattutto impegnate nell'allevamento che stanno affrontando una grave crisi. L'aumento delle quotazioni - sottolinea la Coldiretti - conferma che l'allarme globale provocato dal Coronavirus ha fatto emergere una maggior consapevolezza sul valore strategico rappresentato dal cibo e dalle necessarie garanzie di qualità e sicurezza ma anche le fragilità presenti in Italia sulle



quali occorre intervenire per difendere la sovranità alimentare, ridurre la dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento in un momento di grandi tensioni internazionali e creare nuovi posti di lavoro. "Per cogliere una opportunità unica abbiamo elaborato e proposto progetti concreti immediatamente cantierabili per l'agroalimentare che sono stati inseriti nel Pnrr per favorire una decisa svolta verso la rivoluzione verde, la transizione ecologica e il digitale in grado di offrire un milione di posti di lavoro green entro i prossimi 10 anni" afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel ricordare che "digitalizzazione delle aree rurali, recupero terreni abbandonati, foreste urbane per mitigare l'inquinamento in città, invasi nelle aree interne per risparmiare l'acqua, chimica verde e bioenergie per contrastare i cambiamenti climatici ed interventi specifici nei settori deficitari dai cereali all'allevamento, dalla quarta gamma fino all'olio di oliva sono alcuni esempi di questi piani strategici elaborati dalla Coldiretti insieme a Filiera Italia nell'ambito del Recovery plan. Bisogna ripartire dai nostri punti di forza e l'Italia - conclude Prandini - è prima in Europa per qualità e sicurezza dell'alimentazione dove è possibile investire per dimezzare la dipendenza alimentare dall'estero".

in Breve

Giustizia, Bonetti: "Il PD segue il M5S sulla riforma Cartabia"

"Il Pd un po' si lascia irretire dalle sirene di Conte: perché insegue il M5S e Conte sul tema della giustizia laddove c'è una riforma che è certamente un compromesso, ma è una riforma alta, importante, che serve al Paese e che l'Europa ci ha posto come condizione per ricevere i soldi. E' del tutto incomprensibile che un partito riformista neghi il sostegno al governo Draghi per inseguire una posizione che tutto ha tranne il riformismo". Lo dichiara la ministra per le Pari opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti, in un'intervista al programma "Agorà" su Rai Tre.

Prodi: "L'esecutivo Draghi rimanga in carica fino al 2023"

"Sarebbe importante che Draghi e la sua maggioranza potessero governare sino alla fine della legislatura". Lo dichiara l'ex premier, Romano Prodi, in un'intervista al quotidiano "La Stampa". "Ma occorre dire - aggiunge - che Draghi anche come Capo dello Stato (con un passaggio guidato e non traumatico) sarebbe una garanzia importante".

Fiammetta Modena (F): "Di Semplificazioni importanti straordinario sulla vita dei cittadini"

"Siamo abituati a sentire parlare di decreti semplificazione ogni sei mesi" ma quello approvato la settimana scorsa "non è un decreto semplificazioni qualunque - lo dice Fiammetta Modena di Forza Italia, membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama - intanto perché a esso sono collegati i 25 miliardi di anticipo del Pnrr, e quindi ha il peso di una manovra. Poi perché avrà un impatto reale nella vita delle famiglie. All'interno ci sono delle sigle un po' incomprensibili - aggiunge l'esponente azzurra - una di questa è 'Bul', che sta per banda ultra larga: per richiedere la banda ultra larga i tempi sono tagliati e sono del tutto eliminati per i piccoli interventi, questo avrà un impatto notevole sulla digitalizzazione, che non è una parola vuota ma piena di cose che vanno fatte, come fornire le famiglie e le imprese della banda larga". "Un'altra parola un po' particolare è ANPR, Archivio nazionale dei registri dello stato civile dei Comuni, che finalmente potrà dialogare - conclude Modena - ci sarà una interconnessione dei dati pubblici e anche questo avrà un impatto straordinario sulla vita di tutti i giorni di tutti noi".

Economia, l'annuncio del Mef: "Emissione titoli di stato"

Il MEF annuncia che offrirà in asta buoni del tesoro poliennali a 5 e 10 anni, per un'offerta massima di 7,5 miliardi di euro. La presentazione delle domande per i btp a 5 anni scade il 29 luglio e prevede un importo minimo di 4 miliardi e massimo di 4,5 miliardi. Mentre la data entro cui presentare le domande per i btp a 10 anni scade il 30 luglio, per un importo minimo di 2,5 miliardi e massimo di 3 miliardi. Infine è prevista un'asta per i Certificati di Credito del Tesoro indicizzati all'Euribor (Ccteu) a 7 anni: l'importo minimo offerto è di 750 milioni, il massimo di 1,25 miliardi.

Francesco Vincenzi (Anbi): "Spendere bene le risorse del Pnrr e supportare l'agricoltura"

"Dobbiamo spendere le risorse del Pnrr e supportare l'agricoltura irraggiata rispetto alla sostenibilità delle risorse, mantenendo la straordinaria strategicità come settore e la qualità del cibo italiano". Lo spiega all'Agenzia Dire Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), riletto da pochi giorni. Il mandato, il terzo dopo quelli ricevuti nel 2014 e nel 2017, "è una ricon-

ferma per continuare a lavorare sugli obiettivi strategici del nostro Paese e per vincere le sfide che ci troviamo di fronte", sostiene Vincenzi. Il Consiglio nazionale ora è "nuovo e rinnovato, con una presenza importante di donne, soprattutto giovani, a dimostrazione che l'Associazione è viva e crede nei valori della comunità e del nostro Paese". Come Anbi, spiega Vincenzi, "stiamo mettendo al centro il tema dei cambiamenti climatici, che dimostrano quanto i territori

non siano sufficientemente resilienti per affrontare una crisi climatica come questa. Abbiamo già proposto in passato un Piano di manutenzione straordinaria per mettere in sicurezza il Paese rispetto ai nostri oltre 750 impianti idrovori. Ci sono 220mila km di canali che devono essere adeguati per garantire la sicurezza dei territori e che hanno visto un consumo del suolo talmente elevato da mettere in difficoltà e in crisi lo scolo dell'acqua". Attraverso le infrastrutture strategiche, "come gli

invasi e l'innovazione, dobbiamo gestire la rete artificiale dei nostri canali per uso irriguo in modo virtuoso, perché dobbiamo garantire una giusta quantità di acqua alla nostra agricoltura. Quella del Mediterraneo non si può fare senza acqua, queste sono sfide importanti che ci impegnano ma siamo sicuri che con la conoscenza che abbiamo del territorio possiamo dare una mano al Paese per affrontare le sfide e uscire dalla crisi economica più forti di prima", aggiunge Vincenzi.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



Ha preso il largo la Msc Seashore

Partita dai cantieri di Monfalcone la nuova ammiraglia di Msc Crociere

Alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, la Divisione Crociere del gruppo Msc (Mediterranean Shipping Company) ha preso oggi ufficialmente in consegna da Fincantieri la nuova ammiraglia Msc Seashore, la più grande nave da crociera costruita in Italia. La sua gemella Msc Seascope è attualmente in costruzione presso il cantiere navale di Monfalcone ed è previsto che entrerà in servizio nell'inverno 2022. Per l'occasione, come da tradizione, si è svolta presso lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone una cerimonia a cui hanno preso parte Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo Msc, altri membri delle famiglie Aponte e Aponte-Vago, Giampiero Massolo e Giuseppe Bono, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Fincantieri, oltre a rappresentanti del team di costruzioni di Msc insieme a dirigenti e lavoratori del cantiere. Durante la cerimonia il direttore del cantiere di Fincantieri, Roberto Olivari, ha consegnato al Comandante di Msc Seashore, Giuseppe Galano, un'ampolla contenente l'acqua che per la prima volta ha toccato lo scafo quando, all'inizio di quest'anno, la nave è stata messa in galleggiamento. Msc è da



sempre impegnata a costruire alcune delle navi da crociera più innovative al mondo e questa innovazione si applica anche alle prestazioni ambientali. Con l'obiettivo di lungo periodo di raggiungere l'operatività delle navi a impatto zero entro il 2050, ogni nuova nave da crociera Msc rappresenta un ulteriore passo lungo questo percorso, insieme ad altri investimenti utili ad accelerare lo sviluppo delle tecnologie ambientali di prossima generazione. Msc Seashore dispone tecnologie e impianti di ultima generazione in grado di ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente. Ciò comprende sistemi ibridi di lavaggio dei gas di scarico (Egcs) e sistemi selettivi di riduzione catalitica (Scr) all'avanguar-

dia, ottenendo una riduzione del 98% delle emissioni di ossido di zolfo (SOx) e riducendo le emissioni di ossido di azoto (NOx) del 90%. Il sistema di trattamento delle acque reflue è stato progettato in linea con la risoluzione MEPC 227(64) dell'Organizzazione Marittima Internazionale e raggiunge standard di purificazione più elevati rispetto alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue presenti a terra. Msc Seashore ha ricevuto due certificazioni aggiuntive dalla società di classificazione Rina. La prima è la certificazione "Sustainable Ship" poiché la nave presenta alcune delle tecnologie ambientali più avanzate attualmente disponibili. Questa certificazione viene assegnata

alle navi che dimostrano di soddisfare i requisiti relativi alla sostenibilità, e riflette gli obiettivi strategici di sostenibilità adottati dalle Nazioni Unite. La seconda è la certificazione 'Biosafe Ship' per la riduzione del rischio di contagio, realizzata anche a bordo di MSC Grandiosa, basata su obiettivi e volontà che certifica che la nave è dotata di sistemi, componenti e procedure operative in grado di ridurre il rischio di contagio per i passeggeri e l'equipaggio. Msc Seashore è la prima nave Seaside Evo, un'evoluzione della rivoluzionaria classe Seaside e va ad aggiungersi alle navi gemelle Msc Seaside e Msc Seaview, entrate in servizio rispettivamente nel 2017 e nel 2018. Questa classe di navi è nota per le sue caratteristiche di design innovativo e glamour ed è stata concepita con l'obiettivo di avvicinare gli ospiti al mare. MSC Seashore offre una serie di funzionalità, luoghi ed esperienze completamente nuovi per gli ospiti, poiché il 65% delle aree pubbliche è stato reinventato per migliorare ulteriormente l'esperienza degli ospiti a bordo. La nave offre 13.000 mq di spazi esterni, con un'ampia scelta di lounge bar e ristoranti all'aperto, piscine e aree per rilassarsi e prendere il sole, nonché diversi punti panoramici per ammirare suggestive viste sul mare.

in Breve



Gran Bretagna come a gennaio: boom di contagi e ricoveri ospedalieri

Gli ospedali della Gran Bretagna sono sotto pressione come a gennaio, e la situazione è destinata a peggiorare. Lo afferma il servizio sanitario nazionale in una lettera indirizzata al governo. Preoccupano la crescita dei ricoveri ospedalieri legati al Covid-19, quella dei casi di lungo decorso e la maggiore presenza di persone che soffrono di problemi di salute mentale.

Gli Stati Uniti si blindano: "Stop agli arrivi dall'Europa"

Le porte degli Stati Uniti restano chiuse all'Europa. Troppo grande la preoccupazione per il balzo dei contagi da coronavirus legati alla variante Delta, negli Usa più che triplicati nelle ultime settimane. La Casa Bianca ha deciso di mantenere per il momento tutte le restrizioni sui viaggi non essenziali dai Paesi stranieri. Intanto Moderna e Pfizer stanno ampliando gli studi sul vaccino anti-Covid ai bambini di età compresa fra i 5 e gli 11 anni. A giugno l'amministrazione Biden aveva creato un gruppo di lavoro con l'Unione europea, il Regno Unito, il Canada e il Messico per esplorare le possibili soluzioni su come e quando allentare i divieti.

Ma giorni fa Washington ha gelato prima Londra, mettendo in guardia gli americani dal viaggiare nel Regno Unito, poi i suoi vicini, prorogando la stretta per chi viene da Canada e Messico almeno fino al 21 agosto. La stessa sorte tocca ora all'Europa, nonostante il pressing esercitato anche dalla cancelliera tedesca Angela Merkel nella sua recente visita alla Casa Bianca, e ad altri Paesi alleati degli Usa come Giappone o Corea del Sud. Questo nonostante ai turisti americani sia oramai permesso di viaggiare nell'area Schengen e, per quelli vaccinati, in Canada. "La situazione negli Usa si



mette male, stiamo vivendo una pandemia tra i non vaccinati, ci troviamo di fronte a due Americhe", ha ribadito il virologo Anthony Fauci, puntando il dito con la metà di americani che ancora non hanno

effettuato nemmeno la prima dose. Intanto il direttore dell'Istituto delle malattie infettive e consigliere del presidente Biden mette in guardia sul rischio di altre ondate pandemiche nel futuro. Per questo propone di finanziare un programma per sviluppare prototipi di vaccini che proteggano da almeno 20 famiglie di virus e dal rischio di una nuova catastrofe. Un lavoro da affidare ad un team super specializzato di scienziati ed esperti ma dai costi molto elevati che si aggirerebbero su alcuni miliardi di dollari l'anno, con almeno cinque anni di lavoro per arrivare ai primi

risultati. Ma per Fauci è questo l'unico modo per prevenire il rischio di altre pandemie, magari legate al virus che provoca la febbre di Lassa, o a quello dell'Ebola, o ancora quello del Nipah, altro terribile virus che viene dai pipistrelli. Moderna e Pfizer stanno ampliando gli studi sul vaccino anti-Covid ai bambini di età compresa fra i cinque e gli undici anni. Le ricerche seguono le pressioni delle autorità federali. Pfizer ha già fatto sapere di attendere a settembre i risultati dello studio per il gruppo dai 5 agli 11 anni, subito dopo quelli per la fascia 2-5 anni, quindi tra ottobre e novembre quelli per i bambini più piccoli, tra sei mesi e due anni.

Green pass, Federconsumatori: "Cittadini in difficoltà nello scaricare il documento"

Stiamo ricevendo molte segnalazioni, in queste ore, da parte di cittadini in difficoltà con il download del green pass. Persone che hanno effettuato la prima dose o entrambe le dosi di vaccino che non hanno ricevuto né l'email né l'sms per scaricare la propria certificazione. Si tratta soprattutto di persone anziane, non in possesso dell'App Io né di Immuni, che oggi si trovano in difficoltà anche alla luce della scarsa dimestichezza

con i dispositivi e con tali procedure. In aiuto di queste persone è stato attivato un servizio presso le farmacie, che sono state letteralmente prese d'assalto per la stampa dei green pass e spesso non riescono a far fronte alle numerose richieste. Riportiamo di seguito alcuni consigli utili ai cittadini per recuperare correttamente il proprio certificato: Ricordiamo che, per avere informazioni ed ottenere il codice che consente di scaricarlo, è possibile rivolgersi al numero di pubblica utilità del Ministero della Salute 1500. È possibile ottenere il certificato non solo tramite l'app Io, Immuni o tramite il portale del Governomowww.dgc.gov.it, ma anche tramite il proprio fascicolo sanitario elettronico regionale. Anche il vostro medico di base può aiutarvi a scaricare il green pass. Intanto, per evitare possibili complicazioni e ritardi, sarebbe opportuno predisporre

ulteriori prestazioni per aiutare i cittadini ad ottenere la certificazione, vista l'imminente entrata in vigore di norme che consentono l'accesso ad alcuni servizi solo se muniti di tale certificato. In alternativa, almeno sul territorio nazionale, si potrebbe equiparare alla certificazione l'esibizione dell'attestato del completamento del ciclo vaccinale e di un documento o della tessera sanitaria. Lo dichiara Federconsumatori in una nota.

Ulteriori prestazioni per aiutare i cittadini ad ottenere la certificazione, vista l'imminente entrata in vigore di norme che consentono l'accesso ad alcuni servizi solo se muniti di tale certificato. In alternativa, almeno sul territorio nazionale, si potrebbe equiparare alla certificazione l'esibizione dell'attestato del completamento del ciclo vaccinale e di un documento o della tessera sanitaria. Lo dichiara Federconsumatori in una nota.



"Favorire gli investimenti"

E' l'appello congiunto ai candidati sindaco di Roma dai costruttori, ingegneri ed architetti

Intervenire sulla pubblica amministrazione, rendendola più efficiente, per aiutare chi vuole investire nella Capitale. E' l'appello che il presidente dell'associazione dei costruttori edili romani, Nicolò Rebecchini, quello dell'ordine degli Architetti di Roma e Provincia, Christian Rocchi, e la presidente dell'ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia, Carla Capiello, hanno rivolto ai candidati sindaco di Roma. "Bisogna fare ripartire Roma mettendo chi vuole investire nella città in condizione di farlo, con tranquillità e tempi certi. Prima di parlare di visioni, nuove idee, nuovi programmi e investimenti bisogna affrontare il tema della pubblica amministrazione: ha spiegato Rebecchini. Un'efficiente macchina amministrativa è sinonimo di investimenti, rilancio della città e nuove idee. Purtroppo ora soffre di una serie di problemi che vengono da lontano e come conseguenza porta alla sfiducia da parte degli investitori e quindi non si investe". Secondo Rebecchini le "soluzioni non vanno ricercate molto fuori del contesto che abbiamo. Ci sono validi funzionari e dirigenti, bisogna fare funzionare una macchina che oggi sconta una visione di destrutturazione. Vanno rimessi in piedi i pezzi e invertire l'approccio. Non è pensabile non sapere garantire i tempi per arrivare a obiettivi che sono già definiti dalla politica. Prendere un permesso di costruire in tre anni è una prassi ma non è corretto perché per legge dovremmo impiegare 135 giorni". Quindi, per il



presidente dell'Ance Roma "è necessario un rapporto costante tra pubblica amministrazione, politica e associazioni e invertire la rotta mettendo da una parte in condizione il privato di fare proposte avallate con le autocertificazioni e dall'altra la pubblica amministrazione di fare un controllo più facile. Se c'è un problema dobbiamo trovare sinergicamente le soluzioni dentro la struttura che abbiamo". "Se aspettiamo nuove risorse, prima di darle e istruirle perdiamo tre anni, i fondi del Pnrr saltano, gli investitori guarderanno altrove e sarà l'ennesimo fallimento per la città. Ai candidati sindaco chiediamo un'attenzione particolarissima su questo argomento: ha concluso Rebecchini. Non basta fare concorsi, bisogna trovare delle soluzioni alternative". Per la presidente degli ingegneri capitolini, Carla Capiello, "Roma è una città 'cre-

sciuta male' ma le condizioni sono tutte favorevoli per operare affinché riacquisti la sua dignità di Capitale d'Italia e Europea. Gli ingredienti sono la capacità di razionalizzare il lavoro della pubblica amministrazione per renderla efficiente, l'ascolto dei professionisti, delle imprese e dei cittadini e soprattutto utilizzare gli strumenti che ci sono, senza ricorrere a poteri speciali conferiti dal governo centrale, per rendere Roma una vera e propria Smart City". Due i punti su cui va focalizzata l'attenzione secondo il presidente degli architetti romani, Christian Rocchi: "ragionare su cosa Roma sarà nel futuro e sul fatto che il futuro passa da cose contingenti, che essenzialmente sono gli uffici di Roma Capitale e la mancanza di personale. La spending review ha bloccato le assunzioni, quota 100 ha dato il colpo di grazia e quindi bisogna

entrare nel merito del problema". Nell'ufficio Archivio progetti "per mancanza di personale non si riesce a fare uscire le pratiche, ad esempio quelle per ottenere il bonus del 110%. Quando questi uffici non funzionano gli investimenti sulla città non arrivano". Il Comune sta facendo i concorsi "ma i primi dipendenti arriveranno tra tre anni e spesso non sono nemmeno formati. E' troppo tardi, non possiamo rateare bloccati per tutto questo periodo". Per questo gli architetti propongono al Campidoglio "un intervento di sussidiarietà, cioè una commissione integrata consultiva che possa alleggerire il lavoro dei Municipi e del dipartimento di Pianificazione e attuazione urbanistica che ha una carenza di circa 60 persone, un dato- ha concluso Rocchi- che rappresenta l'evidenza che quegli uffici fondamentali per lo sviluppo della città funzionano poco".

Vaccino, Magi (Omceo):
"I contrari in piazza sono solo una minoranza."

Mario Draghi è riuscito a convincere gli indecisi"

"Fortunatamente si tratta solo di una minoranza, di gente che non ha capito che potrebbe ritrovarsi in una situazione sanitaria grave, che non ha ancora capito che il Covid è una cosa molto seria che ha provocato migliaia e migliaia di morti". Risponde così all'agenzia DiRE il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, in merito alle manifestazioni che si sono svolte in tutta Italia per dire 'no' all'obbligo del Green pass. In migliaia sono scesi in piazza per manifestare contro quella che definiscono una 'dittatura', con tanto di paragoni al nazismo. Le proteste si sono svolte da nord a sud della Penisola, con circa tremila persone solo a Roma. "Se si convinceranno a fare il vaccino? Non credo, una minoranza sicuramente rimarrà non vaccinata- osserva Magi- per motivazioni che poi ci dovranno spiegare. Perché chi contesta, oltre a lamentarsi, dovrebbe anche trovare una soluzione alternativa. Altrimenti resta solo una minoranza che urla e crea problemi. Ma per fortuna la maggioranza della popolazione ha trovato come soluzione quella del vaccino". Secondo Magi non bisogna "mai" dimenticare i "migliaia e migliaia di morti che ci sono stati, ma soprattutto dobbiamo garantire il Servizio sanitario nazionale anche a tutte le altre malattie, oltre a non chiudere i reparti e a non intasare le terapie intensive. Bisogna vaccinarsi il prima possibile, perché prima riusciamo a raggiungere una copertura meglio è. Dobbiamo poi cercare di rendere la malattia meno 'cattiva', aspettando che arrivi presto una cura vera e propria contro il Covid".



Dopo l'appello del premier Mario Draghi nei giorni scorsi, intanto, c'è stato un boom di prenotazioni per i vaccini. È riuscito a convincere gli indecisi? "Le persone hanno bisogno di una guida carismatica di cui ci si possa fidare- commenta Magi- e Draghi ha dato un segnale importante, univoco, per questo gli italiani lo hanno ascoltato. Nell'ultimo periodo sono state date alcune informazioni contraddittorie, che hanno trascinato alcuni a essere diffidenti nei confronti del vaccino. La vaccinazione, invece, è importante". L'obiettivo, ora, è arrivare ad una copertura di gregge "molto più ampia di quanto si pensasse all'inizio: bisogna raggiungere almeno l'85% della popolazione- aggiunge infine Magi- se riusciamo poi a vaccinarci tutti quanti, saremo ancora più tranquilli, perché garantiremo a tutti una buona salute e una buona economia".

Terra dei fuochi alle porte di Roma, la rabbia dei cittadini di Guidonia

"Io faccio un appello come cittadina, siamo diventati come la 'Terra dei fuochi'. Tutti gli anni veniamo qui per lo stesso incendio. Questo terreno che ci risulta essere privato, non viene mai mantenuto. L'erba alta va tagliata". La misura è colma per gli abitanti dell'Albuccione, nel comune di Guidonia. Mara Radicioni, volontaria della Protezione Civile e abitante della zona parla mentre alle sue spalle fumano ancora le carcasse di rifiuti che stanotte, bruciando, hanno illuminato di rosso il cielo della zona alle porte di Roma, in direzione Tivoli. Un maxi incendio divampato in un'area verde, recintata e piena di rifiuti di ogni tipo, ha tenuto impegnati per ore i Vigili del fuoco e la Protezione civile, lambendo i palazzi di via dell'Albuccione. La zona interessata dalle fiamme è vasta, a ridosso della via Tiburtina e va da via dell'Albuccione a via Alcide De



Gasperi, a due passi dall'autostrada E45. Un manufatto abitato abusivamente da una famiglia al centro dell'area, è stato evacuato e solo grazie all'intervento delle pompe idriche le fiamme sono state fermate prima che potessero danneggiare le case. Per tutti, soccorritori e abitanti il vero problema è stato il fumo, una nube tossica che ha invaso per ore l'area e che anche sta-

mattina sta imponendo la mascherina sul volto dei passanti. L'odore è acre, brucia la gola. La zona è già nota alle cronache per la presenza di diversi insediamenti abusivi, con la difficile convivenza in particolare tra abitanti e nomadi del campo di via dell'Albuccione. "Non è possibile vivere con la paura. Tutte le estati dobbiamo tapparci in casa per i roghi di rifiuti - racconta la cittadina - Qui è pieno

di discariche, sia sul lato di Guidonia, sia sul lato di Tivoli Terme. Gli enti preposti si devono muovere urgentemente, altrimenti queste mascherine le porteremo a vita per le malattie che ci verranno. Qui in particolare - prosegue - siamo davanti ad un ospedale e il terreno andato in fiamme a noi risulta essere addirittura della Asl. Ma nessuno controlla, nessuno taglia l'erba. Nessuno fa mai nulla". (Dire)

Blue
Power

Blue Power agisce nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'utilizzazione del contatore.

Via B. Uboldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 Fax 075904308
email: info@bluepower.it

Parla Marocco Responsabile Dipartimento Funzioni Locali CISL FP Roma Capitale e Rieti “Ancora aggressioni alla Polizia Locale”

“Colpevole” di far rispettare le leggi del nostro Paese e del vivere civile”

Una nuova aggressione nei confronti di una donna della Polizia Locale di Anzio “colpevole” di voler far rispettare le regole e le norme del Codice della Strada ad un conducente. Infatti, ieri l'agente della Polizia Locale solo per non aver fatto passare un autocarro che trasportava generi alimentari in una strada chiusa a causa di un intervento dei Vigili del Fuoco per il cedimento di un cornicione di un condominio che si affacciava sul Porto di Anzio, avrebbe purtroppo subito un'aggressione da parte del conducente che l'avrebbe colpita al volto dopo aver cercato di spostare la transenna con il proprio veicolo. La donna sarebbe stata poi refertata al pronto soccorso con tre giorni

di prognosi. L'uomo poi sarebbe stato denunciato dalla stessa Polizia Locale di Anzio. Un'incomprensibile aggressività generata dal non voler rispettare quelle regole del vivere civile che la Polizia Locale cerca di far applicare su tutto il territorio nazionale insieme alle altre forze di Polizia ad ordinamento statale. Il comportamento non legittimo legato addirittura alla violenza, il mancato rispetto delle norme, soprattutto nei confronti delle donne e degli uomini che indossano una divisa, che rappresentano lo Stato ed hanno il compito di far osservare le leggi, non può essere in alcun modo più tollerato e più accettato. Nessuno potrà mai dimenticare l'encomiabile lavoro

in questi anni di pandemia svolto dalle donne e dagli uomini della Polizia Locale, per i controlli svolti sull'intero territorio nazionale al fine di limitare il contagio da COVID-19 ed in particolare sul Comune di Anzio da parte degli agenti ed ufficiali che hanno visto tra le loro fila colleghi anche colpiti dal virus nell'espletamento del loro dovere. Chiediamo pertanto al Sindaco di Anzio di costituirsi parte civile nell'eventuale processo nei confronti di chi si sarebbe reso colpevole di questi atti, per dare un giusto segnale di legittimità e di osservanza delle regole della comunità, e di mettere in campo tutte le iniziative adeguate a far sì che gli appartenenti alla Polizia Locale di Anzio possano

lavorare in sicurezza esercitando le loro funzioni per il rispetto delle norme che tutti, nessuno escluso, dovrebbero rispettare, con l'auspicio che al più presto gli appartenenti alla Polizia Locale possano essere equiparati ai fini assistenziali, previdenziali e fiscali alle forze di polizia ad ordinamento statale, con l'approvazione di una nuova Legge Quadro oramai divenuta improcrastinabile. Esprimo a nome della CISL FP di Roma Capitale e Rieti la piena solidarietà alla collega ed a tutto il Comando della Polizia Locale di Anzio con l'auspicio che l'organo possa al più presto essere implementato e portato ad un numero adeguato alle normative vigenti regionali.



Donne e Campidoglio: percorso partecipativo per intitolare i Centri Anti Violenza di Roma

Dare un nome ai Centri Anti Violenza di Roma Capitale per illuminare la storia e fare memoria di chi ha combattuto la violenza maschile contro le donne o è simbolo di questa battaglia o ha lavorato per affermare l'emancipazione femminile. Con questo obiettivo, Roma Capitale sta promuovendo un percorso partecipativo per la scelta dell'intitolazione dei Centri Anti Violenza aperti dall'Amministrazione dal 2018 ad oggi, nonché gli altri a cui si è lavorato e la cui inaugurazione è programmata entro il 2021, che finora sono indicati con la strada dove sorgono. I cittadini possono votare on line, sul sito di Roma Capitale, fino al 5 agosto, scegliendo tra i diversi nomi proposti per le strutture. La rosa dei nomi è stata individuata attraverso il coinvolgimento di Municipi, istituti scolastici e organismi impegnati nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere nonché nella promozione della cultura delle pari opportunità. In questa prima fase, per tre Centri Anti Violenza è stato proposto un nome univoco che diventa automaticamente quello dell'intitolazione. Rispetto ai sette Centri Anti Violenza per i quali è stato indicato più di un nome, saranno ora i cittadini a poter scegliere quale sarà quello finale delle rispettive intitolazioni. I Centri Anti Violenza per i quali votare sono quelli dei Municipi I, II, VI, VII, XIII, XIV e XV. Si può votare anche se si abita in un



diverso territorio. I nomi tra cui poter scegliere sono: Alessia e Martina Capasso, Mariella Gramaglia, Ilde Terracciano, Ilda Bartoloni, Franca Rame, Pippa Bacca, Irma Bandiera, Marinella Cammarata, Sara Di Pietrantonio, Antonella Russo, Tina Anselmi, Michela Di Pompeo, Palmina Martinelli, Teresa Buonocore, Tina Lagostena Bassi, Virginia Woolf, Ipazia D'Alessandria, Chiara Lubich, Alda Merini. “Il percorso partecipativo di intitolazione dei centri anti violenza di Roma Capitale è un'iniziativa che abbiamo fortemente voluto promuovere, per coinvolgere i cittadini e in particolare giovani, associazioni e strutture territoriali, al fine di contribuire alla memoria sulla violenza di genere e rafforzare la consapevolezza di quanto sia importante la battaglia per le pari opportunità. In questi anni abbiamo aperto molte nuove strutture per contrastare la violenza di genere, su tutta la città, e altre nasceranno nei prossimi mesi, grazie alla pro-

grammazione e all'investimento che abbiamo messo in campo con forza su questo tema fondamentale”, dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. “Con la Memoria di Giunta approvata a marzo abbiamo dato il via al percorso di intitolazione di tutti i Centri Anti Violenza di Roma Capitale che ad oggi sono indicati con il nome della via dove si trovano. Dare un nome significa dare un'identità, un riconoscimento, e intitolando queste importanti strutture a persone che hanno combattuto la violenza di genere, sono simbolo di questa battaglia o hanno lavorato per l'emancipazione femminile contribuendo alla memoria e allo stesso tempo lanciamo un forte messaggio come Comunità. Nessuna è sola e dobbiamo continuare a lottare, contro la violenza sulle donne e per le pari opportunità”, dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammi. “Dare un nome vuol dire accettare e riconoscere. La storia, il nostro percors-

in Breve



Campidoglio: approvato il bilancio 2020 dell'Atac, i conti reggono nonostante l'impatto da Covid

L'Assemblea dei soci di Atac SpA ha approvato il Bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, con un risultato che dimostra la solidità della gestione, limitando le perdite (- 22 milioni di euro), a fronte degli effetti della pandemia per i ricavi da mercato (meno 174 milioni rispetto al 2019). Il conto economico presenta un Margine operativo lordo (MOL) pari a euro 82.613.479, confermando un andamento positivo della gestione. Si ricorda che nel 2019 il Bilancio aveva registrato un utile di esercizio pari a 17.612.009 euro e nel 2018, per la prima volta, un utile d'esercizio di 839.558 euro. Il Mol, al netto delle perdite non ricorrenti, è pari a 86.772 euro, superiore di 3.492 euro rispetto alla proiezione relativa all'anno 2020 del piano concordatario (83.280 euro).
Lme/Avio/Lme

so è stato costruito da uomini quanto da donne e questo iter intrapreso per i Centri Anti Violenza simboleggia un passaggio importante per il momento storico attuale: si combatte la violenza di genere anche riportando all'attenzione della comunità storie virtuose, esempi di grandi donne che possono ispirare oggi tutti noi, donne e uomini”, così Lorenza Fruci, Assessora alla Crescita culturale di Roma. Per partecipare al sondaggio occorre accedere con SPID alla pagina dedicata sul sito di Roma Capitale.

È nato il Forum cittadino dei beni confiscati alle mafie



La Giunta Capitolina ha approvato la delibera dell'Assemblea Capitolina che istituisce il “Forum cittadino” sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata. Roma Capitale si dota di un importante strumento di partecipazione volto alla valorizzazione e promozione di questo importante patrimonio, portatore di messaggi e di valori significativi per la collettività. Dopo il primo regolamento per la gestione dei beni confiscati del 2018, con il Forum cittadino l'Amministrazione crea un luogo di partecipazione attiva per accogliere proposte e contributi della società civile e della comunità cittadina. Un processo partecipativo e inclusivo di ascolto, confronto, promozione e proposizione che favorirà il migliore uso dei beni confiscati. Protagoniste, oltre alle associazioni e alle fondazioni senza fini di lucro previste dal Codice Antimafia come possibili destinatarie dei beni, anche le istituzioni impegnate sul tema, le realtà attive nella lotta alla criminalità organizzata, le università e gli istituti di ricerca interessati alle tematiche del Forum, le associazioni dedicate alle vittime di mafia, esponenti della società civile il cui operato si sia distinto nella lotta alla criminalità o nella valorizzazione dei beni confiscati. Previsti laboratori tematici annuali, gruppi di lavoro e di approfondimento ove si svilupperanno progetti e proposte sui beni confiscati a cui Roma Capitale garantirà il massimo supporto. “Roma si dota per la prima volta di un ‘Forum cittadino’ sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio. Nasce un importante luogo di condivisione, riflessione e confronto strategico, ma soprattutto un nuovo e fondamentale strumento di partecipazione collettiva per raccogliere e sviluppare nuove proposte di valorizzazione dei beni confiscati, con l'obiettivo di conseguire il migliore utilizzo a favore della comunità cittadina”, dichiara la sindaca Virginia Raggi. “La mafia e la criminalità organizzata si combattono tutti insieme, giorno dopo giorno, con concrete politiche di legalità e solidarietà. Il Forum cittadino, così come il regolamento sui beni confiscati di Roma Capitale sono strumenti che, per la prima volta, sono stati varati dall'Amministrazione, impegnata in azioni estese di rifunzionalizzazione dei beni. Azioni il cui obiettivo è contribuire alla trasformazione dei beni stessi da strumenti di ricchezza e potere criminale a luoghi di solidarietà e ricchezza sociale”, dichiara l'assessora al Patrimonio e alle Politiche Abitative Valentina Vivarelli.

Addio al 91enne fondatore dell'associazione RomAmoR, membro dei Focolari, nominato 2 anni fa commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana

Il ricordo di Dino Impagliazzo, l'uomo innamorato dei poveri

Un uomo "innamorato" dei poveri, nei quali vedeva e serviva Gesù. Dino Impagliazzo, 91 anni, fondatore dell'associazione RomAmoR, membro dei Focolari, nominato due anni fa commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana proprio per la sua "preziosa opera di distribuzione di pasti caldi e beni di prima necessità ai senzatetto" di Roma, è morto nel pomeriggio di domenica. Sardo di origine, romano di adozione, era conosciuto nella capitale come lo "chef dei poveri". Già nel 2018 aveva ricevuto il prestigioso 'Premio Internazionale Cartagine 2.0' nella sezione 'Solidarietà' destinato a coloro che hanno contribuito in Italia e all'estero alla diffusione della cultura e del sapere in diversi settori. Nel 2016 aveva incontrato Papa Francesco al Villaggio per la Terra a Villa Borghese, e aveva portato al Pontefice il saluto da parte di tutti i barboni di Roma. Tanti i

suoi interventi nelle scuole e nelle università per riflettere e far riflettere con schiettezza e semplicità sul "valore dell'altro". Dino lascia la famiglia di quattro figli, tra cui Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di Sant'Egidio, ma soprattutto lascia nei tanti che ha incontrato di ogni razza e religione, una eredità preziosa in Italia e nel mondo, è l'eredità del Vangelo vissuto nelle parole di Gesù: "Qualsiasi cosa avete fatto a questi piccoli l'avete fatta a me". Quando Papa Francesco dice "che chi non riconosce i poveri tradisce Gesù" o che "non dobbiamo lasciarci contagiare dall'indifferenza", parla anche della vita di Dino che, davanti ad un bisogno - per strada o in carcere, a una persona sola o in difficoltà, a un terremoto, a uno sfollato che lo cercava per chiedere aiuto, non ha mai detto di no, non si è mai girato dall'altra parte, fidandosi con pienezza della divina

Provvidenza. Infatti la scintilla che ha acceso la sua RomAmoR Onlus - nata col nome di "Quelli del quartiere", e con la preparazione nelle case di quanto necessario, che oggi conta 300 volontari e fornisce pasti a oltre 250 persone - è scoccata dopo la richiesta di un panino da parte di un povero tanti anni fa. Da lì i panini sono diventati decine e centinaia e poi pasti caldi, minestre, macedonia per una infinità di persone grazie a una rete di solidarietà che è arrivata anche all'estero ma che è partita dalla famiglia e poi ha coinvolto il condominio, il quartiere e poi ancora la città con i suoi negozianti, i supermercati, i mercati rionali, le organizzazioni che forniscono cibo in avanzo e tante persone comuni, guidate, anzi contagiate da Dino e dal suo impegno senza sosta perché "Roma si trasformi in una città ospitale in cui tutti si vogliano bene" come amava ripetere. Ma l'amore non

ha confini e così prima ancora di RomAmor, Dino ha collaborato con Madre Teresa di Calcutta in Romania e nell'est Europa e con lui la sua famiglia e i figli che ha formato a "uscire" per tessere relazioni di fratellanza con il mondo intero. Al fianco di Dino sin dall'inizio della sua avventura per i più bisognosi c'è stata, con tanti altri, Gina Riccio che oggi ricorda e racconta cosa hanno significato questi anni insieme. "Ho avuto l'onore di conoscere e incontrare lo sguardo amorevole con cui Dino ha iniziato ad aiutare i senza fissa dimora della Stazione Tuscolana. Ci ha inondati tutti del suo spirito" - racconta con tanta emozione - e alla domanda su quale sia l'eredità che Dino lascia, spiega: è "l'arte di amare, l'arte delle piccole cose, di accompagnare gli ultimi". Straordinario - confessa - che sia morto proprio nella Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, mentre il Papa lan-



ciava ancora una volta il messaggio di cura e di fratellanza specie per i più fragili e mentre il Vangelo narrava del miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. "Dino ci ha insegnato a guardare gli ultimi non come bisognosi di qualcosa, ma di amore. Ci ha insegnato la relazione, a non aver timore di ciò che manca e a lasciarci trasportare dalla provvidenza. Quando ci accorgevamo, sorridendo, che mancava qualcosa per rispondere a delle richieste, ecco che ci arrivavano sempre olio, cibo, pacchi da qualcuno che non aspettavamo. Davanti a questo Dino ci ha sem-

pre spronato e portato la testimonianza che solo l'amore resta e porta con sé una sinergia di intenti che permette di non fermarsi alle chiusure o agli ostacoli. Andare sempre verso l'altro, donare sempre con fiducia, ci diceva." Anche negli ultimi giorni, conclude Gina Riccio, quando stava più male, si preoccupava di come svolgessimo il nostro impegno: "Voleva essere in prima linea e anche da lontano ci chiamava e ci sollecitava. Uno spirito combattivo il suo e pronto a far fruttare lo spirito di unità: apriamo sempre il cuore, ci diceva, proviamoci sempre". (Tratto da Vaticanews)

Velletri, Lega: "Non permetteremo che non nascano più bambini"

"E' inaccettabile che nella città che ha visto i natali dell'imperatore Cesare Ottaviano Augusto, non nasceranno più bambini. Mesi di parole e promesse tanto da Zingaretti quanto dal Sindaco Pucci che avevano assicurato una soluzione, che si sono scontrate con la decisione finale di non riaprire il punto nascita dell'ospedale di Velletri chiuso a marzo 2020 in piena emergenza Covid. L'ennesima scelta che penalizza il territorio veliterno ma che non intendiamo far passare sotto silenzio. Giovedì 29 luglio dalle 9 alle 13 saremo al mercato di Velletri per parlare con i cittadini e raccogliere le firme contro questo scempio. Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare al grido di #VoglioNascereAVelletri, solo così la Regione e la dirigenza dell'ASL Roma6 saranno costrette a tornare sui propri passi". Così in una nota congiunta Tony Bruognolo Segretario Politico della Lega Provincia di Roma Sud e Giorgio Greci consigliere comunale della Lega a Velletri.

Murales dedicato alla Carrà sulla Gay Street, Marrazzo: "Bello, il Comune non lo cancelli"



"Come già annunciato da eletto un mio primo impegno sarà quello di dedicare il tratto di strada vicino al Colosseo, da noi ribattezzato Gay Street, a Raffaella Carrà, un'idea condivisa da gran parte della nostra comunità LGBT+. Il comune di Madrid le ha già dedicato una strada nel suo quartiere LGBT+. Oggi ho scoperto con piacere che dei suoi fans le hanno già fatto un murale con il suo volto e la bandiera arcobaleno del movimento LGBT+ proprio nella Gay Street di Roma vicino al Colosseo. Un segnale importante da parte della nostra comunità, alla quale lei è stata sempre vicina, e della città di Roma dove lei ha vissuto e lavorato, pertanto chiedo al Comune di Roma di non cancellarlo, ma di autorizzarlo anche se gli autori sono ignoti. Le scritte sui muri non autorizzate sono da condannare, ma in questo caso è una piccola opera d'arte spontanea che va apprezzata. Roma come altre capitali Europee deve fornire spazi per valorizzare gli street artist, questo sarà un mio impegno in comune". Lo afferma in una nota Fabrizio Marrazzo, candidato Sindaco di Roma e Portavoce Nazionale del Partito Gay per i diritti LGBT+ Solidale, Ambientalista e Liberale.

Individuati tre laboratori clandestini e diversi siti di stoccaggio Scoperto "distretto del falso", 34 denunciati e sequestrati oltre 16mila articoli contraffatti



Un'organizzazione multietnica di "falsari", operante nei quartieri Pigneto, Flaminio e Torre Angela, è stata smantellata dai Finanziere del Comando Provinciale di Roma, che hanno denunciato 34 persone all'Autorità Giudiziaria capitolina per i reati di vendita di capi contraffatti e ricettazione. Le Fiamme Gialle del 3° Nucleo Operativo Metropolitano, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Roma, hanno individuato 3 laboratori clandestini e diversi siti di stoccaggio, rinvenendo circa 16.000 articoli - tra capi di abbigliamento e orologi - riproduttori marchi e modelli dei più noti brand (Rolex, Balenciaga, Adidas, Nike, Lacoste, Ralph Lauren, Gucci, Prada, Fendi, Bulgari), nonché presse idrauliche, cliché e macchinari professionali per il confezionamento. Nel corso della perquisizione nell'abitazione di uno degli indagati sono stati rinvenuti inoltre numerosi documenti di identità falsi, 3.600 euro in contanti, oltre a gioielli di dubbia provenienza per un valore di circa 100.000 euro. I militari hanno accertato che 19 degli indagati percepivano il "Reddito di Cittadinanza", facendo scattare la segnalazione all'I.N.P.S. per l'adozione dei provvedimenti di decadenza dal beneficio. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo messo in atto dalla Guardia di Finanza della Capitale sotto la direzione della Procura della Repubblica di Roma per il contrasto della "filiera del falso" e a salvaguardia dell'economia legale.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

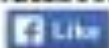
**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Italia in Comune Caere sull'Estate 2021: "Qualità dell'offerta culturale senza paragoni"

Il Gruppo politico di maggioranza commenta il successo degli eventi serali proposti dall'Amministrazione comunale: "Complimenti all'assessora Battafarano"

Scorrendo, anche in modo veloce e sbrigativo, i nomi che compongono il programma dell'Estate Caerite, a primo impatto sarebbe facile avere l'impressione di essersi imbatuti nella lista degli ospiti di qualche programma-evento televisivo. Invece no, siamo a Cerveteri, Comune grande da un punto di vista di estensione territoriale, ma non assimilabile di certo alle città capoluogo di Provincia o di Regione, dove anche quest'anno, così come ogni anno da quando si è insediata l'attuale Amministrazione, il calendario di eventi estivi spicca su tutti per spessore e qualità. Subsonica, Negrita, La Rappresentante di Lista, Coma_Cose, Vasco Brondi, Neri Marcorè, Antonio Giuliani, Riccardo Rossi, Maurizio Battista, Giobbe Covatta. A questi, si aggiungono le rassegne di danza, di musica, dal jazz al pop, il teatro, l'intrattenimento, che in queste settimane si stanno alternando e continueranno a farlo in tutto il territorio. Una stagione estiva di qualità, con tantissimi, quasi tutti, eventi con ingresso gratuito e quei pochi che prevedono il pagamento di un piccolo biglietto di ingresso, possiamo assicurarvi che sono dei soldi spesi bene. Come sempre dopo



tutto, quando si parla di cultura e spettacolo. Ma soprattutto un modo per tornare a riassaporare un po' di normalità, per vivere, praticamente sotto casa, momenti di leggerezza, intrattenimento, oltre che un'occasione per il tessuto economico e imprenditoriale del territorio per tornare a beneficiare di un importante flusso di persone e visitatori. È vero, sono gli artisti, i cantanti e gli attori a salire sul palco, non certo gli amministratori. Il vero applauso è senza dubbio per loro, che ci deliziano con i

loro spettacoli, nonostante i continui stop a cui gli operatori del mondo dell'intrattenimento dal vivo sono stati costretti nell'ultimo anno e mezzo. Ma da forza politica di maggioranza, da sempre attenta alla promozione culturale nel territorio, siamo estremamente soddisfatti da quanto proposto dall'Amministrazione del Sindaco Pascucci e dall'Assessora, in forza al nostro Gruppo, Federica Battafarano. Hanno dimostrato di saper investire in manie-

ra importante su un ambito che sebbene possa non essere considerato da tutti come primario (ovvio, siamo i primi ad essere consapevoli quali siano i temi che maggiormente interessano i singoli cittadini), rappresenta un volano importante non solo per l'occupazione e il turismo locale, ma anche un modo per scegliere Cerveteri anziché altre città per trascorrere le sere d'Estate. In questi anni, con Alessio Pascucci Sindaco e Federica Battafarano Assessora alla Cultura, ma anche negli anni del primo mandato, quando in ogni caso la cultura è sempre stata in forza ad esponenti del nostro Gruppo, Cerveteri è stata tante volte sotto i riflettori della cronaca nazionale come realtà virtuosa in ambito artistico e culturale. Lo siamo anche quest'anno. A Federica, nostra giovane Assessora, tra l'altro da pochi giorni anche Presidente di ANCI Lazio Giovani, il nostro plauso per il programma culturale allestito in questa stagione estiva che oltre che dai Cittadini di Cerveteri sta riscuotendo apprezzamenti anche dal resto del Litorale e dalla Capitale. Lo afferma il Gruppo Italia in Comune Caere, forza di maggioranza che in Consiglio comunale esprime 8 rappresentanti.

Acqua, Cerveteri e Manziana: giovedì disagi idrici per lavori di manutenzione da parte di Acea Ato2



Possibili disagi idrici giovedì a Manziana e a Furbara Sasso, frazione di Cerveteri, a causa di lavori di manutenzione straordinaria da parte di Acea Ato2. I disagi, a causa dei lavori sulla rete, si protrarranno dalle 9 alle 15. In questo lasso di tempo si potranno verificare abbassamenti di pressione o carenza d'acqua. Le zone interessate sono: località Sasso, Via Furbara Sasso, Via Scoglio di Sant' Antonio, Via Salita della canoa, Via salita del Grottone, Via del Fico, Piazza del Fico, Via Monte delle Fate, Piazza Santa Croce, Via Pian della Carlotta, Via Orti della Paola, Via delle Terme Calidae, Via Castel Giuliano Sambuco località Cerqueto, Via Monte Organo, Via Patrizi Montoro, Via Monte Santo, Via del Bosco Comunale, Via delle Cerque.

Elezioni 2022, Assovoce e PRG: oggi ardente conferenza dei consiglieri Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando

I Consiglieri Comunali Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando comunicano lo svolgimento di una conferenza stampa, che si terrà al Jolly Bar in via Santa Maria questa

sera mercoledì 28 luglio 2021 alle ore 19. Il programma dei lavori riguarderà: le osservazioni al Piano Regolatore Generale, il Ricorso che abbiamo vinto al TAR

inerente l'accesso agli atti, la questione riguardante alcuni sfratti da parte del Comune di Cerveteri e infine la possibile coalizione per l'elezione del 2022.



SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

Sta giungendo alla fine il Campo Fratino 2021 al Monumento Naturale di Torre Flavia. Raggiunti alcuni importanti risultati Oasi di Torre Flavia, verso la conclusione il Campo Fratino 2021

Sta arrivando alla fine il Campo Fratino 2021 al Monumento Naturale di Torre Flavia. Durante questo periodo sono stati raggiunti alcuni importanti risultati attraverso una serie di difficoltà. E il responsabile della Palude e la squadra di volontari tirano le somme di quanto accaduto durante l'edizione 2021 del campo. Quest'anno a Torre Flavia ci sono stati ben cinque nidi di due specie: il fratino e il corriere piccolo. Due pulli di fratino si stanno per involare, un pullo di corriere piccolo si è invece involato a Campo di Mare. "E' stata una lunga avventura - hanno spiegato - iniziata a gennaio con la definizione della strategia che ha previsto: la bonifica dei settori (fin da marzo) da ami e lenze, per ridurre la probabilità di intrappolamento di adulti e juv.; la chiusura dei settori (oltre 600 m) con pali di castagno, corde e pannelli informativi (da febbraio), al fine di limitare il calpestio; l'emissione di Ordinanze comunali (Ladispoli e Cerveteri) per impedire il transito dei cani (da noi stimolata dopo incontri con le Amministrazioni); la richiesta (ottenuta!) di bloccare la pulizia meccanica della spiaggia davanti la Torre (Ladispoli) (pulizia effettuata dai volontari a mano); la comunicazione al pubblico sia informativa sulle specie sia sui divieti (transito cani), pubblicata su social e attraverso comunicati stampa e attraverso volantini dedicati (ricordando come i pulli non debbono essere raccolti: grazie a LIPU, Scuolambiente, e stab. Ezio La Torretta per la stampa di volantini la collocazione di strutture atte a ricoverare gli animali (difesa da predatori e ombreggiamento); l'attivazione di una rete di enti preposti al controllo (Guardie zoofile NOGRA, Fareambiente, Guardie provinciali, Carabinieri Forestali, Guardie Italcaccia); la collocazione di gabbiette atte a impedire la predazione da parte di corvidi, gabbiani, volpe, cani; e la collocazione di molti falsi nidi e gabbiette con uova di quaglia; l'avvio di una campagna di arruolamento via social e Università (da febbraio); la collocazione di una fototrappola per rilevare infrazioni

alle recinzioni; la redazione di un corso di 19 ore per volontari operativi (attraverso il quale si sono formati molti volontari che hanno partecipato al Campo); l'attivazione di un campo di sorveglianza operativa sul posto con un Doodle per la turnazione (con il coinvolgimento di studenti universitari sia nella sorveglianza che nella raccolta dati (una tesi di laurea in progress); e tanto altro. Il tutto è stato difficilissimo a causa del contesto territoriale particolare (alta frequentazione, bassa consapevolezza, complessità delle azioni). Le sconfitte ci sono state. Gli errori anche. "D'altronde non sbaglia solo chi non fa nulla. Gli errori e l'esperienza acquisita serviranno per migliorare il progetto il prossimo anno", hanno commentato. A Torre Flavia più che stemmi, bandiere e coccarde...sono LE PERSONE CON NOME E COGNOME che ci mettono la faccia, si sporcano le mani e fanno la differenza "Fin d'ora teniamo a ringraziare: Marisa Perchinelli, stratega-manager del progetto con cui ho sviluppato le linee guida delle diverse azioni; oltre che 'testa' del progetto è stata colei che 'ci ha messo la faccia e si è sporcata le mani', essendo presente praticamente quasi sempre all'alba e al tramonto, nei festivi, presso le aree di nidificazione; contrastando una infinità di situazioni sgradevoli con cani e altri personaggi anarchici. Il campo non avrebbe raggiunto questo livello di complessità senza di lei, indirizzando prontamente la strategia in relazione alle circostanze che si venivano a creare di volta in volta; un nucleo iniziale di volontari storici che da gennaio a iniziato a delimitare oltre 600 m di spiaggia con pali di castagno, corde, sassi e cartelli: Marta Letizia, Silvia Filippi, Fabrizio Marciano, Silvia 2, Piergiorgio Tinazzo, Annamaria Borrelli e ancora Marisa... Le associazioni ambientaliste che hanno fornito validi volontari, volantini, supporto e gabbiette. Scuolambiente: Beatrice Cantieri, e la LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli: Alessandro Polinori). Mare Vivo (Rita Paone) ha fornito volontari e pannelli da colloca-



re in spiaggia. Tutti hanno lavorato alle pulizie della spiaggia così da impedire il transito dei mezzi meccanici. Anche Salviamo il Paesaggio (Rosario Sasso) si è unito al gruppetto. Il WWF è intervenuto con le sue guardie (Tony Moschetta, Deborah e altri); La LIPU è stata anche presente con tanti dei suoi volontari e merita un ringraziamento particolare. Ecco i nomi! Monica Zanini, Erica Calabretta, Costantini, Sharon Vanadia, Alessandra Colle, Claudio Aronica, Antonio Valente, Jamila Da Valle (coordinati da Alessandro Polinori). I

Comuni di Cerveteri e Ladispoli. Entrambi hanno emesso le Ordinanze che vietavano il transito dei cani durante il periodo, hanno messo a disposizione personale di controllo (Guardie zoofile), hanno bloccato la pulizia meccanica (Ladispoli) e sostenuto i tirocinanti: vanno ringraziati in particolare Filippo Moretti (Delegato alla Palude per Ladispoli) e la ditta di pulizie della spiaggia (...per non aver pulito meccanicamente...), Elena Gubetti (Assessore all'Ambiente - Cerveteri) con Roberto Giardina e Annamaria Borelli (Delegati per il Comune di Cerveteri); I Carabinieri forestali di Civitavecchia (Mar-

Eramo e colleghi) e Roma (Col. Panella), le Guardie zoofile ambientali NOGRA (Marco Azzari e colleghi), Italcaccia (Mario Pepe) e Fareambiente sono prontamente intervenuti in varie situazioni; Un nutrito gruppo di volontari (i Corsari di Torre Flavia), il cui elenco è lungo ma che verrà fatto quanto prima (sto ricostruendo la lista per non dimenticare nessuno): faremo una mail solo con i loro nomi perché se lo meritano! Da subito ricordo Anna, Camilla, Cinzia, Enzo, Francesca, Luisa, Loredana, Loredana, Marina, Marinella, Natascia, Noemi, Pamela, Roberta, Alessandro, Federico, Fernando, Francesco, Marco,

Valerio, oltre agli altri già citati. Gli studenti universitari di Scienze ambientali (Università Tuscia), Ingegneria e Biologia (Roma Tre): tra questi Giovanni, Silvia, Carlotta, Martina, Fiamma e Chiara e molti altri; le scuole (rappresentate da Marina Cozzi, sempre operativa sul campo); gli stabilimenti balneari che hanno messo a disposizione le proprie strutture; Marco Scutellà e Fernando Boccadamo che hanno collocato la fototrappola; Noemi Centrone che ha strutturato il doodle e la lista wzapp; Sharon Vanadia che sta portando avanti una tesi di laurea su questo Campo; Massimo Biondi e Loris Pietrelli, del GAROL, per la consulenza ornitologica continua. I giornalisti Luigi Cicillini, Emanuele Rossi, Sonia Bertino e le testate Il Messaggero, Baraonda, la Voce, Terzo Binario, Radio Centro Mare. I colleghi della Città Metropolitana: Carlo Galimberti, Egidio De Angelis, Paolo De Rosa, Francesca Marini, Loredana Sgroi, e i dirigenti Rosanna Capone, Angelo Mari e Alessio Argentieri... scusate se abbiamo dimenticato qualcuno ma faremo l'elenco completo a breve. L'esperienza di quest'anno ha fruttato molto e nei prossimi mesi lavoreremo per migliorare tante cose. Anche tante nuove idee creative porteranno a nuove soluzioni. Grazie! "Le cose bisogna farle... non dire di farle..."



Concorsopoli, divieto di dimora per il presidente della commissione

Nella mattinata di ieri i militari della Compagnia CC di Civitavecchia hanno dato esecuzione alla misura cautelare del divieto di dimora nei comuni di Tolfa e Ladispoli, richiesta dalla Procura della Repubblica ed emessa dal GIP di Civitavecchia a carico di Andrea MORI, Presidente della commissione del concorso per istruttori amministrativi svoltosi tra il mese di maggio ed il dicembre 2020. Le indagini, tutt'ora in corso, hanno permesso di raccogliere a carico di MORI indizi di colpevolezza in ordine al reato di rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 C.P.). In particolare il presidente della commissione avrebbe rivelato le domande del test di preselezione ad alcuni candidati, risultati poi idonei ed assunti a seguito della pubblicazione della graduatoria di merito. Il divieto di dimora nei due comuni deriva dal fatto che MORI svolga incarichi amministrativi presso tali Enti, e la misura non ha interessato il comune di Allumiere in quanto il destinatario ha già cessato gli incarichi svolti presso l'Ente che ha bandito il concorso in argomento.

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Ag. GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 11"

La nota stampa della professoressa Vincenza La Rosa

Classi 'pollaio', la Dirigente del "Di Vittorio": "Aspettiamo risposte dall'Uff. Scolastico Regionale"

"L'anno scolastico 2020-2021, uno dei più difficili nella storia della scuola, si è appena concluso e fra poche settimane la campanella segnerà un nuovo inizio per gli oltre 8 milioni di studenti italiani che si accingono a tornare fra i banchi. Ma Presidi, Vicepresidi e personale amministrativo non hanno mai smesso di lavorare per ultimare tutte le procedure necessarie ad una ripresa che assicuri il pieno rispetto delle norme di sicurezza prescritte dal Ministero dell'Istruzione". Così in una nota la dirigente scolastica del Di Vittorio di Ladispoli. "Gli elementi di criticità, inutile nascondere, non sono stati del tutto eliminati e uno dei nodi più delicati da sciogliere rimane quello delle cosiddette classi-pollaio, che continuano a destare legittime preoccupazioni fra Dirigenti scolastici, docenti e famiglie. Dal Ministero sono giunte a più riprese rassicurazioni e promesse di impegno per la loro abrogazione, soprattutto per garantire il distanziamento fisico richiesto dalla nor-



mativa anti-Covid per la didattica in presenza. Tuttavia la scuola italiana sembra trovarsi di fronte ad una nuova situazione di stallo. E' quanto rischia di accadere anche all'Istituto Superiore 'Giuseppe Di Vittorio' di Ladispoli, un Istituto con tre diversi indirizzi di studio (Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzioni Ambiente e Territorio, Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera) più un corso serale, divenuto nei

decenni, grazie all'elevatissima qualità della sua offerta formativa, un punto di riferimento irrinunciabile per un vastissimo bacino di studenti del territorio. "Il 3 luglio - spiegano la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa e il Vicepreside Prof. Sandro Pase - in seguito alle procedure di determinazione dell'organico di fatto, abbiamo inviato all'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio una richiesta di sdoppiamento per la classe 1^ A dell'Indirizzo

Costruzioni Ambiente e Territorio, che conta già 35 studenti di cui 2 con disabilità e altri due - per ora solo potenziali - che hanno inoltrato istanza di iscrizione. Ebbene, ad oggi non abbiamo ricevuto ancora alcuna risposta dall'U.S.R. E' una situazione molto difficile, come è facile comprendere, - aggiungono - che rischia di causare gravissimi disagi in vista della ripresa dell'anno scolastico e proprio per questo richiederebbe un intervento tempestivo

per almeno due ordini di ragioni: da un lato, in un contesto di emergenza pandemica, è difficile per ogni Istituto individuare spazi adeguati a contenere un così elevato numero di studenti, tenendo conto del necessario distanziamento fisico prescritto dalla normativa anti-Covid; dall'altro ci sembra irricevibile la prassi che prevede di 'dirottare' gli "studenti sovrannumerari" verso altri indirizzi di studio. E' impensabile consigliare a un allievo che chiede di iscriversi ad un corso per geometri, di confluire in un Liceo Classico, o in un Professionale Alberghiero. Significherebbe ignorare la sua motivazione, anzi la sua vocazione, e vanificare un lunghissimo lavoro di orientamento svolto per mesi nelle Scuole Medie. Dove finirebbero - concludono la Preside e il Vicepreside - la nostra professionalità e i principi deontologici cui ci siamo sempre ispirati e che hanno reso la nostra scuola una delle più apprezzate del territorio? Senza contare - aggiungono - che non esistono altri Istituti che offrano

un indirizzo 'Costruzioni Ambiente e Territorio' se non a distanza di decine e decine di chilometri da Ladispoli. Non ottenere lo sdoppiamento che abbiamo richiesto causerebbe una situazione di estrema difficoltà e di profonda delusione in tutti coloro che continuano a credere nell'Istituzione scolastica, soprattutto in un periodo di emergenza e di disagio qual è quello che stiamo vivendo". "Un campanello di allarme, quello del sovraffollamento scolastico nelle classi, - conclude - che sta risuonando in questi giorni in varie scuole italiane. Ma nessun Paese può permettersi di ignorarlo, tornando fra i banchi a settembre con studenti stipati in spazi inadeguati. "Continueremo a lavorare senza sosta per la sicurezza dei nostri allievi, delle loro famiglie e di tutto il personale docente - ha affermato la Dirigente Vincenza La Rosa - ma è indispensabile per noi avvalerci del supporto degli Uffici scolastici regionali e sentire la loro vicinanza. Da soli non possiamo farcela".

Diventa virale il manifesto contro l'abbandono realizzato dal Comune di Ladispoli

Gli Animalisti Italiani chiedono un incontro con l'assessore Milani

"Non tutti sono benvenuti a Ladispoli... Se per venire da noi stai pensando di abbandonare il tuo cane o il tuo gatto, qui non ti ci vogliamo", così recita lo slogan sul manifesto affisso nella Piazza principale della città per ribadire che non sono graditi quei vacanzieri che abbandonano cani e gatti. Manifesto Campagna contro Abbandono 2021 del Comune di Ladispoli. Lo dichiarano in un comunicato gli Animalisti Italiani, affermando inoltre: "È un messaggio forte e chiaro che ovviamente non poteva passare inosservato a chi, come noi, ama e difende ogni giorno gli animali. Noi Animalisti Italiani, da oltre 20 anni, portiamo avanti azioni concrete sul territorio nazionale per la salvaguardia dei nostri Fratelli Animali, anche attraverso campagne di sensibilizzazione: si pensi allo spot "Bastardo è chi lo abbandona" il cui provocatorio testimonial è stato Rocco Siffredi o alle più recenti cam-



pagne "Stop Abbandono" con Edoardo Stoppa e Juliana Moreira e "Animals Live Matter" realizzate con la collaborazione di Tiziano Ferro, Marco Liorni, Antonella Clerici e Rita Dalla Chiesa. Siamo felici che, stavolta, non siano state Associazioni Animaliste a creare un manifesto dal messaggio provocatorio. Ciò significa che qualcosa sta davvero cambiando nella coscienza collettiva. Per questo abbiamo scritto all'Assessore alla Cultura, Turismo, Sport, Marco Milani, che ha voluto questa campagna di sensibilizzazione per congratularci con tutta l'Amministrazione Comunale e richiedere un incontro durante il quale consegnare una tessera onoraria per l'impegno animalista e per il buon esempio che Ladispoli sta fornendo agli altri Comuni".



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200999 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel. 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

La 22esima edizione dell'Italia Surf Expo 2021 rinviata a data da destinarsi Il Sindaco di Santa Marinella ha annullato l'evento a scopo precauzionale Surf Expo 2021, niente da fare!

Niente da fare per il Surf Expo 2021. La manifestazione è stata rinviata a data da destinarsi. Ad annunciarlo sono stati proprio gli organizzatori che hanno dovuto prendere atto di quanto deciso dal sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei. "Il grande evento del litorale laziale dedicato agli sport su

tavola, comunica con profondo rammarico di dover rimandare la manifestazione a data da destinarsi, a seguito della decisione dell'amministrazione comunale e del sindaco Pietro Tidei che ha ritenuto opportuno annullare l'evento a scopo precauzionale, nonostante tutte le misure di prevenzione stra-

ordinarie che l'organizzazione dell'evento aveva pianificato per poter garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza".

"L'organizzazione, prende atto della mancata autorizzazione che la obbliga a rinunciare allo svolgimento dell'evento nelle date programmate e lo rimanda quindi a

data da destinarsi nel prioritario interesse di tutelare la salute pubblica". "Ringraziamo fin d'ora Regione Lazio, i nostri sponsor, tutti i nostri espositori, i nostri media partner, i nostri fornitori, lo staff intero e infine il nostro pubblico che aspettava questo evento da oltre un anno".



Il sindaco Pietro Tidei replica ai gruppi politici che hanno chiesto la verifica di maggioranza

"Sono pronto a collaborare con tutti, ma non disponibile al ricatto di nessuno"

Immerso nello splendido paesaggio dell'isola greca dove sta trascorrendo alcuni giorni di vacanza, il sindaco Pietro Tidei sembra molto colpito dalle critiche che gli stanno giungendo dai suoi alleati di maggioranza. L'idea di allargare la coalizione con alcuni esponenti dell'opposizione, non piace né ai sei esponenti della Lista Tidei, né alla segreteria del Pd locale, che hanno esternato la loro irritazione. "Ho avuto modo di leggere polemiche e dichiarazioni poco edificanti che rischiano di compromettere il buon lavoro fatto in questi tre anni di sacrifici, di passione e di tanta competenza – dice il sindaco – francamente, da lontano, sento parlare di un gruppo di alcuni consiglieri che vorrebbero una verifica anche a seguito di alcune dichiarazioni che non ho mai rila-



sciato. Sono 50 anni che faccio verifiche politiche-amministrative con i miei compagni di viaggio, e nella maggior parte dei casi, abbiamo tro-

vato sempre la soluzione ai problemi, negli interessi del buon governo e sempre nella legalità e trasparenza come dimostra la mia lunghissima storia politica. Perciò, al mio ritorno, affronterò come sempre i problemi e le richieste che mi verranno sottoposte ma sempre nell'ambito dei programmi e delle cose da fare, senza indulgere a questioni personali o di bassa macelleria. E sono sicuro che su questa linea troverò il consenso di tutti. Se poi tutta questa agitazione fosse dipesa dal timore di un allargamento della maggioranza uscita dalle elezioni, vorrei assicurare tutti che ogni decisione in tal senso verrà assunta collegialmente dalla maggioranza attuale". "Sul fatto invece del coinvolgimento anche della minoranza – spiega Tidei – per portare a compimento in

questi due anni che ci rimangono le opere e i programmi che abbiamo già avviato, io penso che sarebbe sbagliato rinunciare a questa straordinaria opportunità e questo soprattutto in considerazione che arriveranno ai Comuni ingenti risorse previste a livello europeo con il Pnrr. Parliamo di scuole, parchi, sviluppo, occupazione, ambiente, digitalizzazione, famiglia, sociale, cultura, sport e tanto altro. Per questa grande sfida che ci attende, c'è bisogno dell'apporto di tutti e senza discriminazione di nessuno. Il muro contro muro e soprattutto un'opposizione sterile, settaria e demagogica, fa solo danno alla città e frena l'azione di risanamento e rinascita che stiamo portando avanti con i tanti sacrifici dei cittadini. In questo contesto l'attuale, la maggioranza non

ha nulla da temere sugli assetti di governo, ma tutto da guadagnare, in funzione dell'apporto programmatico di chiunque volesse impegnarsi, dentro e fuori dal consiglio comunale, in questa opera di risanamento e rinascita di una città che merita molto di più di quello che ha avuto negli anni precedenti". "Su questo terreno – conclude il primo cittadino – sono pronto a confrontarmi lealmente con chiunque e pronto a recepire proposte e suggerimenti. Diversamente, come è già successo due volte nel passato, non volendo, non dovendo e non potendo accettare minacce e ricatti di nessun genere, sono pronto a lasciare ad altri il compito di galleggiare nella melma dell'invidia, della bassa politica, del clientelismo e della maldicenza".

Evento concertistico nella chiesa di San Giuseppe a Santa Marinella

Nuovo imperdibile evento concertistico nella chiesa di San Giuseppe in S. Marinella. Dopo le applauditissime performances del M° Stefano Mhanna, che ha deliziato i presenti al violino, al pianoforte ed all'organo, il canto sacro reclama il suo spazio, e lo fa con uno straordinario concerto in programma venerdì 30 luglio alle 21,15, dal titolo "Quando la Musica si fa Preghiera": arie sacre di Bach, Franck, Gounod, Mozart, Rossini, Schubert, Vavilov e Verdi, saranno mirabilmente interpretate dal basso Mario Pochini, dal baritono Angelo Ingrassia, dai tenori Alberto Marino e Giuseppe Frignani, dal mezzosoprano Marcella Foranna e dal soprano Rita Colucci, accompagnati al pianoforte dal M° Rosalba Lapresentazione. Ma c'è di più: "Special Guest Star" della serata sarà il celebre tenore Mario Bianchi, chiamato ad interpretare l'"Agnus Dei" di George



Bizet. Brani ed interpreti saranno introdotti dal M° Roberto Magri, fondatore dell'Associazione "Il Melodramma", colui al quale la città di Santa Marinella deve tanti spettacoli d'eccezione con tanta buona musica. Presenzierà alla serata musicale l'Avv. Anna Clementi, unica discendente diretta del M° Muzio Clementi, eccelso compositore, pianista e "padre del pianoforte moderno", sulle cui opere hanno studiato e conti-

nuano ad esercitarsi intere generazioni di pianisti. E' possibile scaricare il programma del concerto dal sito www.stjosephchoir.it. Per maggiori informazioni si può scrivere a organumperla@libero.it o telefonare al n° 348-8748548. Appuntamento imperdibile dunque venerdì 30 luglio alle 21,15 presso la chiesa di San Giuseppe in Via della Libertà 17 a Santa Marinella. Ingresso libero con obbligo di mascherina e distanziamento.

Vivi il Castello delle Meraviglie, stasera alle 21 "The Jazz Pack"

Prosegue la rassegna estiva al castello di Santa Severa "Vivi il castello delle Meraviglie". Il programma riprende stasera alle 21 con The Jazz Pack. La Roman Swing Orchestra afferra le musiche con divertita sapienza e le mescola in cocktail sonori di ritmi ed armonia. Il jet-set degli anni '50 e '60, indicava ironicamente l'alta società internazionale, abituata a viaggiare in jet. "The Jazz Pack" fa rivivere la stessa atmosfera rilassata ed elegante, vagamente snob anche se autoironica e carica di swing. Sabato alle 21, celebrazione dell'arte del corpo circo e di strada, per far divertire grandi e bambini. I protagonisti saranno Daniele Antonini, clown, giocoliere, maestro di teatro fisico e circo per bambini ed adulti, direttore artistico, scrittore, organizzatore



di eventi e team building, con il suo spettacolo di manipolazione di bolle di sapone Big Babol Circus mentre, sempre alle 21, inizierà l'Hop Hop, lo spettacolo su arti circensi, clownistica, verticalismo e manipolazione d'autore a cura di Simone Romano, pluripremiato artista di strada che ha portato i suoi spettacoli in tutto il

mondo. Infine, domenica 1° agosto, la banda musicale "Uniti Per La Musica" dedica un concerto al maestro Ennio Morricone e alla musica da film. In onore dello strumento che aveva studiato da giovane, la tromba, Morricone scrisse uno dei brani più suggestivi della colonna sonora di Per un pugno di dollari.

Rifiuti, Viale della Vittoria, Ghetto e Piazza Fratti: parte la raccolta sperimentale, spariscono i carrellati

Il vicesindaco Manuel Magliani. «Ritiro più efficiente, vantaggi per l'ambiente e risparmio per la cittadinanza»

Dopo il necessario lavoro di preparazione, è partita oggi in via sperimentale la nuova modalità di raccolta differenziata dedicata prevalentemente alle attività commerciali, grazie alla quale sono stati rimossi i numerosi carrellati di viale della Vittoria, Ghetto e piazza Fratti. La nuova modalità segue un calendario che consente, per ogni frazione (in particolare organico, plastica e carta) la consegna dei sacchetti presso stazioni mobili a orari fissi, studiati per favorire i ristoranti negli orari di maggior accumulo: dopo pranzo e dopo cena. Il vicesindaco Manuel Magliani, assessore all'Ambiente, ringraziando Csp per il lavoro che sta portando avanti e l'assessore al Commercio Emanuela di Paolo, che ha curato l'interlocuzione con i rappresentanti di categoria, ha così dichiarato: «Nell'ambito della programmazione più generale degli interventi per migliorare la raccolta, soprattutto nella stagione estiva, abbiamo riscontrato le criticità nelle aree oggetto d'intervento, diventate vere e proprie discariche ad alta concentrazione di rifiuti anche indifferenziati, con problema di cattivi odori, topi, gabbiani che



avanzava a dismisura. Abbiamo mutuato dall'esperienza di altri Comuni con caratteristiche simili a quelle di Civitavecchia, un sistema di raccolta quotidiano, a orari fissi dopo pranzo e dopo cena, durante i quali il mezzo si ferma nel luogo di raccolta, dove gli interessati avranno il tempo di portare i loro rifiuti

soprattutto organici. Ci sarà comunque un incremento di passaggi anche per la plastica e per la carta, sempre collegate alla produzione di rifiuti tipici dei ristoranti. Sarà di grande utilità soprattutto per gli esercizi commerciali ma anche per la cittadinanza che vorrà usufruirne». Poi ha elencato i vantaggi: «Non ci troveremo più centinaia di carrellati che strabordano, con le conseguenze di cui parlavamo; si ridurranno significativamente i costi associati alle squadre che facevano lo svuotamento e il ritiro dei carrellati; si migliorerà la qualità della raccolta, anche perché ci sarà un controllo alla fonte dei rifiuti che vengono consegnati, e verranno così immessi nella filiera del riciclo materiali selezionati meglio. Ribadisco che è una sperimentazione che per ora riguarda il periodo estivo e zone predeterminate, ma è aperta a miglioramenti che potranno essere messi in campo in corso d'opera, nonché a valutazioni che potrebbero comportare anche l'estensione delle aree interessate. Sempre nell'ottica di ridurre i costi e migliorare la qualità della raccolta differenziata e, in generale, dei servizi».

In ritardo per prendere il traghetto lancia un allarme bomba a bordo: romano nei guai

È stato denunciato per procurato allarme ed interruzione di pubblico servizio il cittadino romano che, in ritardo alla partenza del traghetto per la Sardegna dove doveva trascorrere le vacanze, ha pensato di telefonare al 113 per dire che era stata collocata una bomba a bordo della nave. Anche se sono state immediatamente messe in atto di concerto con la Capitaneria di Porto tutte le procedure relative al piano di sicurezza Cristoforo Colombo, gli agenti dell'Ufficio Polizia di Frontiera Marittima Civitavecchia diretto dalla dottoressa Lorenza Ripamonti, si sono subito insospettiti, anche perché sulla banchina c'era



un gruppetto di ritardatari che non aveva fatto in tempo a salire a bordo e che cercava di convincere il personale a farli salire,

visto che la nave era ancora ferma ormeggiata in porto a poca distanza. In pochi minuti, attraverso il sistema di tracciamento delle chiamate in entrata verso tutti gli Uffici di Polizia gli inquirenti sono riusciti a risalire all'utenza da cui era partita la chiamata che era la stessa di uno dei ritardatari presenti in banchina che, condotto in ufficio, ha ammesso di essere stato lui l'autore della telefonata effettuata con lo scopo di recuperare l'imbarco perduto. Alle 23.40, dopo circa un'ora dal procurato allarme, la nave Cruise Bonaria veniva autorizzata a proseguire la normale navigazione sulla rotta di Olbia.

Incendi, il Sindaco: «Danni ridotti dalla prontezza dei soccorsi, facciamo da sentinelle del nostro territorio»

«Voglio tornare sulla terribile giornata di ieri. Il bilancio è grave per quanto è andato in fumo, sia proprietà che aree naturali, ma poteva andare peggio. Perciò torno a ringraziare quanti hanno operato per scongiurare danni peggiori, come gli uomini di ANPS che fino all'una di notte erano a Bocelle con sette volontari. Chiaramente le cause dei roghi sono all'attenzione

degli inquirenti, nei quali ripongo la massima fiducia per l'individuazione degli eventuali responsabili di condotte che, qualora confermate, non esiterei a definire criminali. Facciamo comunque da sentinelle del nostro territorio e avvisiamo chi di dovere al primo sentore di pericolo incendi». Questo quanto dichiara il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.



La manifestazione organizzata dall'associazione Etra tornerà a settembre con la seconda parte

Tolfa jazz, tre serate da sold out



Seppure con entrate contingentate, il Tolfa Jazz Festival ha confermato di essere ormai un vero e proprio appuntamento culturale atteso in tutto il centro Italia anche perché gli organizzatori, ossia gli eccezionali ragazzi dell'associazione Etra, portano sempre i più grandi nomi del jazz e curano perfettamente tutta la manifestazione fin nei minimi particolari. Domenica notte si è conclusa con grande successo la prima parte del Festival e ora i ragazzi di Etra attendono tutti alla seconda parte del Tolfa Jazz che si svolgerà il 18 e il 19 settembre: il 18 ci saranno altri concerti nel centro storico, mentre il 19 si svolgerà il tradizionale Picnic. La programmazione di questi due giorni sarà annunciata verso la fine di agosto. Per tutte e tre le serate c'è stato il Sold out: il primo c'è stato il 23 con il concerto di apertura della bravissima Costanza Alegiani, poi il 24 con i due concerti consecutivi del duo Alessandrini/Marchetti e del quartetto di Bosso che ha avuto pure la standing ovation e, infine, l'ultimo domenica sera con il livello di Noreda Graves, la quale si è commossa a metà concerto, grazie anche agli scroscianti e sentiti applausi del pubblico presente, circa 250 persone che ha molto apprezzato la cantante americana. I 3 sold out sono stati un segnale molto importante, perché erano tutti concerti a pagamento, ed è il primo anno che Tolfa Jazz ci sono concerti con sbillettamento.

Il delegato alla Casa Oliveri: «Un anno di lavoro, i risultati»

«Un anno dopo il conferimento della mia delega alle problematiche della casa, è il momento di tirare un primo bilancio. In questi mesi siamo riusciti a sbloccare i lavori (fermi da tre anni) su tre appartamenti in viale Guido Baccelli, abbiamo concluso la messa in sicurezza di un terrazzo in via Santa Barbara, l'impermeabilizzazione di un terrazzo in via Galvani (zona Fiumaretta). A Campo dell'Oro è stato perfezionato il montaggio di un montacarichi e si è provveduto alla disinfezione di un palazzo. Segnalo ancora lo sblocco dei lavori su due appartamenti in via Lepanto 5, il recupero di cinque appartamenti da riquilibrare per il patrimonio comunale, la sistemazione di un impianto elettrico in viale Etruria. Si tratta di un lavoro sui problemi quotidiani dei nostri concittadini, i cui risultati debbo condividere con il Sindaco, che ringrazio per la fiducia



dimostrata, e con il gruppo consiliare e il coordinatore della Lega. Rimango a disposizione dei cittadini qualora avessero bisogno del mio aiuto». Questo quanto dichiara il delegato del Sindaco alle problematiche della casa, Juri Oliveri.

Il nostro campione di surf, eliminato da Lucca Mesinas, commenta la sua esperienza Olimpiadi di Tokyo, Leo Fioravanti: “Fiero di aver rappresentato il mio Paese”

Il peruviano Lucca Mesinas ha eliminato Leonardo Fioravanti al terzo round della competizione di surf a Tokyo 2020, si interrompe così il sogno italiano di una medaglia olimpica nella prima storia edizione in cui il surf è stato ammesso a partecipare. Le condizioni del mare a Tsurigasaki Beach, alla ripresa del terzo round questa notte, erano notevolmente cambiate, con grosso mare attivo che anticipava una mareggiata ancora più grossa spinta da un tifone al largo della costa. Condizioni che hanno messo a dura prova gli atleti, con grossi picchi e poca parete per esprimersi al meglio. Trovare le onde migliori in mezzo a questo marasma comporta anche un pizzico di fortuna per trovarsi nel posto giusto al momento giusto. La competizione è stata anche sospesa per un paio d'ore e la heat di Leo Vs Mesinas riprogrammata due ore in avanti. Finalmente il suono della tromba e la heat comincia a colpi di botta e risposta, con punteggi bassi e incrementi di 0,5/1 punto o poco più ad ogni replica. Comincia Leo con una bella parte di misura ma molto corta, non atterra il reentry nell'inside e gli vale solo 1 punto. Ribatte Mesinas con 0,50. Siamo ancora all'inizio e i due cominciano a prendere le misure. Parte di nuovo Mesinas, parete sempre breve ma intensa e reentry chiuso perfettamente: 2,83. Tocca di nuovo a Leo, che nel marasma e nella corrente riesce a trovare una destra un pò più aperta di misura media. Un primo cut back seguito da un ultimo tail slide nella schiuma: 3,23. Si va avanti così, tra un 2,33 e un 2,73 prima di vedere punteggi un pò più importanti, un 5,00 di Mesinas e un 4,33 di Leo seguito dopo poco da un altro 4,53 che lo porta di nuovo in testa. Non passa troppo tempo che Mesina prende subito un'onda di supporto da 4,53 che sommata al 5,00 lo riportano in testa. I due si alternano al primo posto fino a 13 minuti dalla fine, a questo punto, con Mesinas in testa, Leo parte su una bella parete promettente. Bottom e un primo reentry ben controllato, ma poi l'onda chiude. Leo si butta sotto la schiuma, arriva una seconda onda gli strappa il leash. Recuperata la tavola, Leo decide di non uscire subito ma di aspettare un'onda per guadagnare tempo e fare possibilmente un punteggio interessante, purtroppo l'onda tarda ad arrivare. L'unica onda decente gli viene soffiata da Mesinas che sfrutta la sua priorità e guadagna qualche punto prezioso in più. Si susseguono minuti di tensione con Leo in seconda posizione e Mesinas che continua a prendere onde e consolidare il punteggio. Dopo qualche minuto Leo deve accontentarsi di un'onda mediocre per raggiungere la riva e sostituire il



Leonardo Fioravanti sulla sua onda migliore del terzo round

leash. Intanto Mesinas è saldamente in testa con 9,57 sugli 8,86 di Leo. Mancano solo 5 minuti circa alla fine della heat quando Leo raggiunge di nuovo la line up, e Mesinas ha la priorità. Nel mucchio di chop, si materializza un bel picco sotto la tavola di Leo, che si gira subito e parte, ma niente da fare, l'onda si rivela un chiusone. Mesinas parte sull'onda subito dietro che invece apre tutta e gli permette due belle manovre solide più altre due manovrette di supporto ed è un prezioso 4,97. Gli ultimi minuti della heat trascorrono senza novità significative, con Leo che cerca di trovare



Steven Bell, patrigno e accompagnatore di Leo non nasconde la tensione



onde importanti quando l'oceano non vuole saperne di collaborare. Si susseguono alcuni tentativi con punteggi da 0,83, 0,50, 0,30, 0,80. Solo Mesinas, nel bulirone del mare giapponese riesce a trovare un'altra gemma da 5,77 punti e consolida definitivamente e, dobbiamo ammetterlo, meritatamente il punteggio che lo fa approdare ai quarti. Termina così, con 10,77 di Mesinas contro 8,86 di Leo, la prima storica partecipazione del Surf Italiano alle Olimpiadi, dove abbiamo potuto ammirare un Leonardo Fioravanti con un talento indiscusso, che va oltre la singola sconfitta giornaliera, e solo un

Bernadini chiama, Paraskiv risponde

L'attaccante è a un passo dal Borgo San Martino. In settimana è attesa la firma



Paraskiv è vicino al Borgo San Martino, per il forte attaccante del Cerveteri e questione di giorni. Il 26enne, calciatore e ragazzo da doti umane e professionali ineguagliabili, dovrebbe portare a conclusione la trattativa con il club etrusco. Sia sarà Promozione, ciò si saprà a metà di agosto, che in Prima categoria, il "Conte della Transilvania" è pronto a giurare fedeltà alla squadra di Bernardini. Un tassello di assoluta rilevanza per la squadra, un elemento che darà valore al gruppo che si sta formando con alcuni arrivi e poche uscite. La squadra, quindi, non sarà smantellata rispetto lo scorso anno, saranno apportati dei miglioramenti in base alla categoria che verrà disputata. Bernardini è soddisfatto, è convinto di una vera in mano una formazione da piani alti. "Paraskiv è un ragazzo che farà la differenza, la società sta cercando di portarlo con noi, sarebbe un acquisto importantissimo - afferma l'allenatore - puntiamo a fare bene, qualsiasi categoria sia penso che saremo competitivi". Il presidente Lupi ha completato la documentazione del ripescaggio, in attesa di sapere l'esito, molto probabilmente a metà di agosto, il diesse Gabrielli sta concludendo alcune trattative.

Fabio Nori



pizzico di sfortuna di troppo. "Questi anelli dietro a me hanno cambiato la storia del surf per sempre". Leonardo Fioravanti eliminato alle Olimpiadi di Tokyo ma per il Paese e soprattutto per la sua terra, Cerveteri e per gli amici di Ladispoli è cmq un campione. E anche l'atleta etrusco commenta la sua esperienza: "Sono fiero di aver rappresentato il mio paese alle prime Olimpiadi del surf di Tokyo 2020". "Non c'è bisogno di parlare della mia delusione perché tanto lo sapete come sono

fatto e quanto mi è dispiaciuto". "Voglio solo dire GRAZIE, per il fatto che mi avete fatto, per i messaggi che mi avete mandato, per il supporto che mi avete dato e per l'energia che mi avete trasmesso anche se ero dall'altra parte del mondo". "Siamo un paese fiero e sono sicuro che anche se non ho portato una medaglia a casa @italiateam farà la storia". "Forza Italia sempre. E vi prometto che da domani mattina in poi mi sveglierò tutti i giorni con un pensiero in mente" (Foto Sean Evans/ISA)

Il 31 luglio a Monaco di Baviera: velocità, potenza e precisione con Timbersports Campionato europeo dei taglialegna: l'Italia con 4 atleti sarà la delegazione più numerosa

European Trophy ed European Rookie Championship in diretta su DaZn e in live streaming sui canali social di Stihl e Icarus Ultra: emozioni in tempo reale! Si apre il sipario su Timbersports, lo sport dei taglialegna. Due anni dopo l'ultimo grande evento, una pandemia di mezzo, sacrifici, impegno e tanto allenamento, si torna a parlare della grande manifestazione per la prima volta da Monaco di Baviera il 31 luglio 2021, collegamento dalle ore 14 con Rookie European Championship e dalle 19 con l'European Trophy. Giusto il tempo di "affilare" la tecnica, scaldare i motori, poi via per godersi lo spettacolo di uno sport tanto estremo quanto affascinante. Siamo pronti occhi e testa rivolti al palco per vedere all'opera i migliori interpreti d'Europa di questa disciplina in due format distinti di gara per giovani promesse e pro. La serie di episodi

per raccontare Timbersports va invece in onda da lunedì 26 luglio alle ore 18,30 su Sky Sport Arena, prima visione di una quindicina di repliche godibili oltre che su Sky Sport Uno e Sky Sport Action all'interno di Icarus Ultra, il magazine televisivo condotto da Zoran Filicic e trasmesso da ben 17 anni dalla pay tv. Le puntate dedicate allo sport dei taglialegna saranno fruibili anche su Sky On Demand, Now e Sky Go, la domenica mattina in televisione in chiaro alle ore 9,00 su Cielo, canale 26 del digitale terrestre. Forza Azzurri! Siamo parlando di Alessandro Ciaponi, atleta valtellinese, e Michel Perrin valdostano che alla Swiss Rookie Cup del 18 luglio, a



Lucerna, hanno ottenuto rispettivamente il secondo e il quarto posto, confermandosi tra i migliori nel ranking europeo under 25. Faremo il tifo per loro e per gli



atleti pro Michael Del Pin da Meduno, in provincia di Pordenone, e per il massinese (da Massino Visconti in provincia di Novara) Andrea Rossi. Evento da non perdere su DaZn con la telecronaca incandescente del giornalista e conduttore televisivo Corrado Magnoni con il commento tecnico di Thomas Sosio, voce italiana di Timbersports. Sono in programma due distinti collegamenti, alle ore 14 con il Rookie Championship e alle 19 con il Campionato Europeo, appunto su DaZn e sui canali social Facebook, YouTube e Twitch di STIHL TIMBERSPORTS®, oltre alla pagina Facebook di Icarus Ultra.

Si è concluso il Dinamo Madness, il quadrangolare Open di 5 contro 5 e torneo di 3 contro 3 Under13, organizzato dalla Pallacanestro Dinamo nell'ambito della manifestazione patrocinata dal Comune di Ladispoli denominata "Fiera del Fitness". Un evento dedicato a tutti gli amanti della palla a spicchi, che ha visto partecipare più di 50 atleti, molti dei quali militanti in affermate realtà del litorale laziale (oltre a quelli della Dinamo erano infatti presenti atleti di MB Sporting Club Maccarese, Serie D, e Cestistica Civitavecchia, C Gold), altri semplici appassionati e amatori, altri ancora veri e propri professionisti che giocano in campionati nazionali di categoria top (A2 e B). Riuscire a portare in un fine settimana di fine luglio così tanta gente a calcare i campetti di Via Firenze è stato motivo di grande soddisfazione per gli organizzatori dell'evento, queste infatti le parole del Presidente Dinamo Luigi Fois: "ad Aprile, quando ci venne prospettato se aderire o meno all'iniziativa della Fiera del Fitness, eravamo un po' incerti: a fine Luglio tipicamente le società di basket hanno "sciolto le righe" in attesa della nuova stagione che di solito vede ricomporre i gruppi di allenamento a ridosso di ferragosto, i ragazzi del resto in questo periodo pensano più al mare, alla montagna, alle vacanze insomma...". Poi come al solito ha prevalso la voglia di fare e di provarci, nonostante le tante difficoltà logistiche che sapevamo avremmo dovuto affrontare, prime fra tutte la mancanza di adeguata illuminazione dei campi. In ultimo poi ci si stava mettendo contro pure il tempo, che ieri quasi ci ha costretto a trovare spazio in una palestra al chiuso, "articolo" non proprio di così facile accessibilità in questi tempi..." "Alla fine è andato tutto bene, oggi siamo contenti e soddi-

Basket a Ladispoli: il Dinamo Madness lo vince Civitavecchia



sfatti" continua il Presidente "ci siamo divertiti noi organizzatori, si sono divertiti i giocatori in campo e si sono divertiti i numerosi spettatori presenti, che hanno potuto assistere a partite in cui il tasso tecnico è stato alto e con numerose giocate veramente spettacolari. Un grande ringraziamento va proprio agli atleti, in primis a tutti i fantastici ragazzi venuti da Civitavecchia e da Maccarese, alle loro società di appartenenza, poi a tutti gli "Amatori" e alle "Guest Star" che una volta di più, in modo diverso, hanno dimostrato quanto

possa essere grande e genuina la passione di chi pratica questo sport; poi ovviamente, last but not least, un pensiero speciale di gratitudine a tutti gli atleti Dinamo grandi e piccoli che si sono resi disponibili in questi due giorni, alle loro famiglie, allo staff tecnico, ai miei soci, che ancora una volta mi hanno reso orgoglioso di essere il loro Presidente". "Le cose sono andate così bene e i margini di miglioramento sono così ampi che abbiamo già deciso" conclude Biagio Camicia, VicePresidente della Dinamo "che questa edizio-

ne è stata solo la prima puntata di quella che sarà una serie quanto più lunga possibile. Ripeteremo infatti l'evento tutti gli anni, provando a migliorarci anno dopo anno. E' stato faticoso, anche costoso per il conto economico della nostra ASD, ma sono investimenti necessari per far crescere il movimento e propagandare il basket, che del resto è la nostra mission, e d'altro canto un po' di follia, di Madness, nella vita ci vuole ogni tanto...". Per la cronaca, il quadrangolare è stato vinto dalla compagine di Civitavecchia che ha battuto in finale la Dinamo. Most Valuable Player della due giorni è stato nominato l'americano Charles Hankerson, che giocava con Civitavecchia, mentre la gara di tiro da 3 l'ha vinta Francesco Gianfreda, della Pallacanestro Dinamo. Menzione speciale per la squadra dell'MB Maccarese: praticamente tutti giovani potenziali prospetti di alto livello, che hanno avuto modo di dimostrare le loro capacità tecniche e atletiche in tutte le partite giocate. Menzione a parte anche per le due "Guest Star" partecipanti al torneo, una nelle file della Dinamo e l'altra degli Amatori Lazio: Dario Masciarelli, giovane affermato professionista del basket italiano, già presenza fissa nelle nazionali under con cui ha pure partecipato ad un campionato europeo, e Marco Taraddei, appena di ritorno da Rimini come Campione d'Italia UISP. Un esempio per tanti, soprattutto per i giovanissimi under13 presenti, a proposito dei quali ci piace ricordare i vincitori del torneo di 3 contro 3, la squadra dei "LiVechi" di Gabriele, Davide e Tahlil. Quando lo sport è divertimento, competizione ma anche aggregazione, rappresenta un vero valore per le generazioni future; complimenti a tutti, complimenti alla Dinamo.

Calcio, Gabriele Gravina: "Un grazie a Poste Italiane, ora guardiamo alla prossima qualificazione per i Mondiali"

Il Presidente della Figg al TGPPoste: ad Euro2020 l'unità del gruppo è stata fondamentale

Il presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio Gabriele Gravina ha ringraziato Poste Italiane, top partner della nazionale, per il sostegno ai campioni d'Europa, e ha aggiunto che il team azzurro è già al lavoro per il traguardo del prossimo mondiale. In una visita presso la sede di Poste Italiane, dove è esposta la Coppa di Euro



2020 per ricevere l'abbraccio dei dipendenti del Gruppo, Gravina è stato accolto dall'AD Matteo Del Fante e dal Condirettore Generale, Giuseppe Lasco. "Vi ringrazio per questa dimostrazione di affetto che ha coinvolto tutti gli italiani", ha detto il Presidente della FIGC in un'intervista al TGPPoste (visibile su www.postenews.it), poco prima di soffermarsi davanti al maxi tricolore formato dai volti di oltre 1200 dipendenti, ed esposto sul grattacielo di Poste Italiane a Roma. "Ci ha colpito l'entusiasmo di un partner - ha detto Gravina - al quale siamo particolarmente legati da tantissimi anni, con cui condividiamo un percorso straordinario e molti punti in comune" come presenza sul territorio, inclusione, l'attenzione ai giovani e il fair play che "sono valori fondamentali, sui quali credo sia stato costruito un successo che oggi insieme possiamo festeggiare". Durante l'intervista il Presidente Gravina ha svelato il segreto che ha portato gli azzurri sul tetto d'Europa: "L'unità del gruppo è stata fondamentale. Questo è un gruppo che non ha un leader. Sono dei ragazzi straordinari, professionisti seri, che hanno riscoperto il piacere di stare insieme". Lo sguardo del Presidente Gravina è già rivolto alle gare di qualificazione ai Mondiali del 2022: "Sappiamo benissimo che tipo di lacerazione ha generato la non qualificazione ai Mondiali del 2018", ha infatti ricordato. "Vorrei essere positivo ma anche con i piedi per terra: è un percorso difficile - ha sottolineato - dobbiamo contenderci il primo posto per la qualificazione diretta con una squadra importante come la Svizzera. Siamo pronti - ha concluso Gravina - l'affronteremo consapevoli di avere la forza per centrare un obiettivo importante".

La salute mentale rappresenta ancora un tabù in ambito sanitario e finanche nella narrazione individuale, sebbene i dati sulla salute mentale in Italia parlino chiaramente. Il monitoraggio Aifa (Agenzia italiana del farmaco) sull'acquisto di farmaci in Italia in corrispondenza con l'emergenza sanitaria registra un notevole aumento rispetto al 2019 nel consumo di ansiolitici. È stato anche rilevato, a marzo 2020, un incremento del consumo di antipsicotici. Iqvia (provider globale di informazioni sanitarie) segnala, tra gennaio e settembre 2020, un aumento del 2,5% nel consumo di farmaci antidepressivi e del 24% per i farmaci per insonnia ed ansia (nei due canali di vendita, ospedaliero e in farmacia) rispetto allo stesso periodo del 2019. Il 20% della popolazione avrebbe sperimentato sintomi depressivi nel corso della pandemia (un'incidenza doppia rispetto al periodo precedente) e sarebbero aumentati ansia e disturbi del sonno.

Anche prima della pandemia i disturbi legati all'umore, l'ansia, la depressione rappresentavano un fenomeno piuttosto diffuso nella popolazione italiana. Secondo l'Oms, sono tre milioni gli italiani colpiti da depressione, per un milione dei quali si tratta di depressione maggiore.

Il Rapporto sulla Salute Mentale, a cura del Ministero della Salute, pubblicato il 30 luglio 2020 (con dati aggiornati al 2018) indica che gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici ammontano a 837.027 unità, con una più alta concentrazione nella classe d'età dai 45 ai 54 anni. I disturbi schizofrenici, i disturbi di personalità, i disturbi da abuso di sostanze e quelli legati al ritardo mentale hanno maggiore incidenza negli uomini, mentre i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi nelle donne. Il numero di accessi al pronto soccorso collegati a patologie psichiatriche ammonta a 617.326, pari al 3% del totale degli accessi a livello nazionale. Il costo medio annuo per residente dell'assistenza psichiatrica è pari a 78,1



euro. Il personale attivo nelle unità operative psichiatriche pubbliche è pari a 26.216 unità, il 18,9% delle quali è rappresentato da medici (psichiatri e con altra specializzazione), il 6,3% da psicologi, il 45,1% da personale infermieristico.

Il Rapporto Osmed (Aifa) conferma che in Italia si consumano circa 12 milioni di confezioni di antipsicotici l'anno. Se si considera che dei 49 milioni di confezioni di psicofarmaci venduti in Italia - dei quali 36,5 milioni di antidepressivi e 12 milioni di antipsicotici -, le confezioni di antidepressivi venduti in farmacia superano i 36 milioni, mentre 565.000 sono quelle fornite in distribuzione diretta (tramite i servizi di salute mentale o gli ospedali), appare evidente il rischio di inappropriatezza prescrittiva. Come segnalato dalla Società Italiana di Psichiatria, qualsiasi medico, non specialista in materia, può rilasciare la ricetta per l'acquisto in farmacia di questi psicofarmaci; come ulteriore conseguenza, sfuggono i riscontri sulla durata e sugli effetti della tera-

pia.

Tra le categorie più esposte ad effetti psicologici deleteri vanno annoverati anche medici ed infermieri che per mesi sono stati in prima linea contro la pandemia, costantemente sotto pressione, le vittime di maltrattamenti domestici nei mesi del lockdown e tutti coloro che in questo periodo hanno sviluppato dipendenze. Con l'obiettivo di comprendere la diffusione e le caratteristiche del disagio psicologico nella popolazione italiana, l'Eurispes ha indagato sul consumo di psicofarmaci da parte dei cittadini ed il ricorso al sostegno psicologico e psichiatrico. Quasi un intervistato su 5 (19%) ha assunto nell'ultimo anno farmaci come ansiolitici, antidepressivi, stabilizzatori dell'umore, antipsicotici, cioè i principali tipi di psicofarmaci. Una percentuale rilevante se si considera che le risposte si riferiscono solo agli ultimi 12 mesi.

Il consumo di psicofarmaci risulta più diffuso della media tra le persone più mature (22,5% dai 65 anni in su), meno tra i giovanissimi (10,1%

dai 18 ai 24 anni); la quota è del 16,7% dai 25 ai 34 anni, del 17,9% dai 35 ai 44 anni, del 19,5% dai 45 ai 64. Tra le donne risulta più alta che tra gli uomini la percentuale di chi ha assunto psicofarmaci nel corso dell'ultimo anno: 21,2% contro 16,7%. Una maggiore incidenza del consumo di psicofarmaci è stata rilevata tra i cassintegrati (27,2%) e i pensionati (23,7%). Nell'ultimo anno il 72,9% di chi ha consumato almeno un tipo di psicofarmaco ne ha fatto uso sempre nell'8,5% dei casi, spesso nel 19,4%, qualche volta nel 45% e mai nel 27,1% dei casi. Seguono, per utilizzo all'interno del campione, gli antidepressivi: se il 54% del sottocampione non li ha mai assunti durante l'anno, il 5,6% lo ha fatto sempre, il 12,3% spesso, il 28,1% qualche volta. Per quanto riguarda gli stabilizzatori dell'umore, il 62,7% non li ha utilizzati, il 4,3% sempre, il 12% spesso, il 21% qualche volta. Meno diffuso il consumo di antipsicotici: dell'11% del sottocampione che dichiara di averli consumati, il 2% lo ha fatto sempre,

il 4,1% spesso il 4,9% qualche volta.

L'Ordine degli Psicologi italiano conta 109.524 iscritti (dati 2018), di cui 55.499 psicoterapeuti (quasi 1 ogni 1.000 abitanti). Le regioni con il maggior numero di iscritti sono Lazio (19.786) e Lombardia (18.841). Il numero degli iscritti è in costante crescita: erano 104.798 nel 2017, 78.025 nel 2010, 35.163 nel 2000. Si contano in media 5.000 nuove iscrizioni ogni anno. Gli psicologi attivi sono oltre 51.000. Gli istituti di psicoterapia abilitati dal Miur sono 389. Il fatturato globale del settore è oggi stimato intorno ad un miliardo di euro (si è decuplicato in circa un ventennio), ma il sistema sanitario nazionale continua ad investire poco nell'assistenza psicologica (Centro documentazione dell'Eurispes, 2020).

La psicoterapia rientra nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), ma nelle Asl la presenza degli psicologi rimane insufficiente e mal organizzata. Ancor più grave è la quasi totale assenza di queste figure in molti servizi sociali,

strutture scolastiche, strutture ospedaliere. A fronte dell'arrestamento degli investimenti del Ssn, anche in questo settore, i tanti cittadini che si trovano a necessitare di assistenza e supporto psicologico devono, nella maggioranza dei casi, rivolgersi a privati, sempre che possano sostenerne la spesa.

Stando ai dati raccolti nell'indagine Eurispes, è rilevante la quota di chi si è rivolto ad uno psicologo: più di un quarto del campione (27,2%). L'8,7% ha seguito sedute psicologiche online, pratica sempre più sperimentata grazie alla diffusione capillare delle nuove tecnologie. Nell'ultimo anno le sedute online non sono state soltanto un mezzo per ridurre tempi e distanze, ma anche una necessità in tempo di pandemia, per evitare contatti e rischi. Il 5,6% dei pazienti ha seguito la terapia di gruppo. Ad uno psichiatra si è rivolto il 5,6% degli intervistati, in un percorso che solitamente si avvale anche di una terapia farmacologica di supporto. La pratica meno diffusa, e probabilmente anche quella meno unanimemente riconosciuta valida, è l'ipnosi, sperimentata nel 3,5% dei casi. Tra le donne è maggiore l'incidenza di chi si è rivolto all'assistenza psicologica. Quasi un terzo ha seguito sedute da uno psicologo (30,1%), a fronte del 24,3% degli uomini. Il 10,2% sedute psicologiche online (tra gli uomini il 7,1%) ed il 6,4% terapia psicologica di gruppo (4,7% degli uomini).

Le esperienze riferite dal campione risultano non omogenee sul territorio nazionale. Il Nord-Est si segnala per la più alta percentuale di quanti si sono rivolti ad uno psicologo (35,4%), il Sud, al contrario, per la percentuale più bassa (15,8%). È possibile che su questi valori abbiano influito anche stereotipi ancora non debellati che in parte delegittimano la terapia psicologica o scoraggiano molti individui dal farvi ricorso come se si trattasse di un segno di debolezza o, addirittura, devianza.

(Tratto dal sito dell'Eurispes)

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il bravissimo attore e regista racconta il suo ultimo cortometraggio tra pandemia e sentimento per un grande impatto mediatico

“L’inganno” di Alessandro Haber

Partiamo dal grande attore. La storia personale e professionale di Alessandro Haber è tutto un programma. Attore bravissimo, regista e cantante raffinato.

Di padre rumeno e madre italiana, Haber - si legge nella sua biografia ufficiale - trascorre gran parte della sua infanzia in Israele e all'età di nove anni torna in Italia.

Fin da piccolo nutre una certa passione per la recitazione e appena ne ha la possibilità vi si butta a capofitto. Recita per Nanni Moretti in “Sogni d'oro” (1981) con Laura Morante; con Ugo Tognazzi e Philip Noiret in “Amici miei - Atto II” (1982), di Mario Monicelli; partecipa al film esordio di Gabriele Salvatores, “Sogno di una notte d'estate” (1983) e nel 1986 Pupi Avati lo scrittura per “Regalo di Natale”. In quest'ultimo ha finalmente un ruolo da protagonista ed è il suo primo vero successo.

Inoltre, il sodalizio con Pupi Avati risulta veramente vincente. Il 1986 per lui, cinematograficamente parlando, è davvero un anno fortunato. Compare in: “La donna del traghetto” di Amedeo Fago, “Anche lei fumava il sigaro” di Alessandro di Robilant, “Grandi magazzini” di Castellano Pipolo, “Innocenza” di Villi Hermann e “Com'è dura l'avventura” di Flavio Mogherini.

Nel 1989 arriva anche il primo Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista per il film, “Willy Signori e vengo da lontano” di Francesco Nuti.

Come fosse un attore di teatro costantemente in tournée, la sua agenda è sempre fitta di impegni. Ottiene un altro Nastro d'argento e un David di Donatello - questa ancora la sua biografia ufficiale - come

miglior attore non protagonista per il film, “Per amore, solo per amore” (1993) di Giovanni Veronesi.

Il 1994, se possibile, è anche più prolifico del 1986. Lavora con Davide Ferrario in “Anime fiammeggianti”; per Giorgio Bellocchio recita in uno degli episodi di “Degenerazione”; viene scritturato da Sergio Rubini per “Prestazione straordinaria” e compare nell'esordio di Enzo Monteleone come regista, in “La vera vita di Antonio H.”. Quest'ultimo film costituisce la biografia romanzata dello stesso Haber e per l'interpretazione, a questo punto di se stesso, riceve un Nastro d'Argento 1995 come miglior attore.

Gli anni Novanta finiscono e Haber ha collezionato ruoli di ogni genere. È all'inizio degli anni 2000, poi, che esordisce in qualità di regista con “Scacco Pazzo” (2003), trasposizione cinematografica della pièce teatrale omonima di Vittorio Franceschi, messa in scena nel 1990 da Nanni Loy. Anche la carriera teatrale prosegue senza intoppi recitando in “Orgia”, di Pier Paolo Pasolini, e “Woyzeck” di Büchner.

Oggi per lui, dunque, una nuova prova d'autore, che è quasi una sfida a se stesso, un cortometraggio dal titolo ancora provvisorio, “Mascherine”, ma il titolo finale potrebbe anche essere un altro - dice lui.

“Potrebbe essere per esempio, “L’inganno”, e non è altro che il racconto di questo Paese e di questo ultimo anno di pandemia alle prese ognuno di noi con le nuove solitudini”.

Maestro ma il titolo sarà “Mascherine” o “L’inganno”?

“Non credo sia importante in



questo momento fermarci sul titolo. Mi pare invece molto più interessante parlare dei contenuti di questo lavoro. La riflessione da cui sono partito, per dare corpo a questo progetto, è che le mascherine che da oltre un anno siamo costretti tutti a indossare contro il rischio pandemia, in realtà ci coprono il viso ma la cosa peggiore è che non ci permettono più di comunicare”.

In che senso lo dice?

“Nel senso più naturale del termine. Siamo ormai tutti omologati, sembriamo fatti tutti in serie, allo stesso modo, con lo stesso profilo. Io non riconosco più le persone. Gli occhi non bastano da soli per esprimere qualcosa, e al di là della mancanza dell'abbraccio, o della mancanza del palcoscenico e del pubblico con cui l'attore ogni sera dialoga in prima persona, emozionandosi e coinvolgendo gli altri in questo vortice di emozioni, perché questo è il mestiere che faccio, in tutta questa lunga pausa di silenzio impostaci dalla pandemia a me sono mancate le facce”.

Non ci avrei mai creduto...

“Mi spiego meglio. Spesso incontravo, al bar o al ristorante o anche in giro per strada, delle persone che mi salutavano, ma non le riconoscevo.

Alcune di queste erano persone che mi salutavano perché mi conoscevano come artista, mi avevamo visto magari in televisione, avevano sentito parlare di me da qualcun altro. Altri però erano amici, amici veri, e di vecchia data, ma a volte ti confesso facevo fatica a riconoscerli. Chiedevo loro, “Ma tu chi sei?”. E mi sentivo rispondere “Ma sono Michele”, “Michele Placido!”. O cazzo! Ho capito allora che avrei dovuto portare in scena questa fase della nostra vita, e attraverso una storia forte, che però non posso ora raccontarvi perché si scoprirebbe il mistero. Insomma, non potevo tacere il disagio che io in prima persona ho vissuto in questi mesi proprio per via della mascherina sul volto”.

La mascherina sul banco degli imputati dunque?

“Vedi, la faccia di ognuno di noi, esprime l'anima di una persona, esprime la vitalità, esprime la gioia. Esprime soprattutto i sentimenti gli umori di una persona. Con le mascherine sul volto invece noi non ci siamo più, non siamo più noi, siamo tutti uguali, assolutamente inespessivi. Come se fossimo degli automi, senz'anima, senza carattere, senza emozioni dentro, il nulla insomma.

Credimi, è molto inquietante vedere delle persone che camminano e non ti rappresentano niente, non ti trasmettono niente, e non ti comunicano niente. Terribile, non credi?”.

Tutti uguali insomma?

“Forse anche peggio. Ormai sembriamo tutti dei robot, dei robot umani. Tutto questo mi ha sconcertato, e mi ha sommosso delle riflessioni, e tutto questo mi ha convinto che era arrivato il momento di raccontare al cinema questo “problema”, magari anche attraverso una situazione estrema. Ecco allora che nella mia storia accade qualcosa di impensabile, proprio per colpa dei bei volti coperti. Capisci? La mia storia non è altro che un dramma familiare legato al fatto di non riuscire a capire se dall'altra parte, dietro quella mascherina che ti copre il volto, c'è qualcuno che conosce o che ami o che non ti ama più”.

Un progetto nato in solitudine come tutti i suoi progetti precedenti?

“In parte sì, in parte no. Credo comunque che sia un progetto importante, e soprattutto una storia cinematografica forte, potente. Prima di girarlo ne ho parlato a lungo con persone a me care, cosa che faccio sempre prima di mettermi alla macchina da presa, o prima ancora di cercare i soldi per produrlo, o gli attori per farlo, e queste persone che io ho coinvolto anche questa volta mi hanno confermato che andavo nella direzione giusta”.

E' un progetto autoprodotta?

“Questo film ha per fortuna dei veri produttori, altri progetti in passato li avevo prodotti io stesso. Questa volta ne ho invece parlato con degli amici con cui avevo già lavorato in passato, e loro ci hanno creduto immediatamente, e mi hanno aiutato poi a realizzare il tutto”.

Parliamo della “Settembre Produzione”?

“Sì, Carla Finelli, con la Settembre Produzione, da lei fondata, e il marito. Avevo fatto un altro cortometraggio con loro come attore, “L'Italia chiamò”. Li ho contattati e gli ho proposto il progetto. Ma devi sapere che prima di fare qualunque cosa, cerco di capire se ne vale la pena. Per cui ho delle persone che amo, che stimo, e di cui mi fido perché mi dicono le cose che pensano sempre con assoluta franchezza, e raccontando loro questo progetto è piaciuto molto.

Alessandro, mi hanno detto, devi farlo immediatamente, perché l'idea è molto forte e molto attuale. Questo mi ha dato la spinta per partire, mi ha riempito di certezze, anche se nel mio mestiere le certezze si smontano in un attimo”.

E' stato difficile trovare gli attori giusti?

“Devo dire che ho trovato degli attori fantastici per farlo, che già conoscevo, c'è anche mia figlia in questa operazione, Celeste Haber, e poi Antonella Bavaro che è appunto la mamma, e Alessandro Tedeschi che è un attore bravissimo, davvero fantastico. Io avevo già avuto modo di conoscerlo quando facevamo insieme “Il visitatore”, in tournée con Alessio Boni. Bravissimo davvero, lo vedrai”.

Che tempi si è dato?

“Devo ancora montarlo il film, perché ho avuto altri impegni da chiudere, sto facendo ancora dei concerti in giro per l'Italia che mi hanno distratto a tenuto lontano, ma a fine mese vedrò il materiale e comincerò a montarlo”.

Fin qui Alessandro Haber, con il suo grande carisma di sempre. Nel cast troviamo anche Loretta Graziani, Fabio Torsano e Monica Bonechi. “Mi è stata proposta una collaborazione fattiva sul Progetto. Leggendo il copione -dichiara Sergio Romoli - sono rimasto attratto, oltre che per la caratura dei partecipanti, dal valore del progetto in sé stesso, dove si evidenzia un dramma umano che spesso le persone vivono ed affrontano quotidianamente e che prende un aspetto più drammatico per momento storico che si sta vivendo dettata dalla Pandemia e da tutti i suoi risvolti” - Il corto viene girato nelle Marche, in particolare la produzione ha individuato nell'unicità del Comune di Gradara la location ideale dove ambientare la storia. A Pesaro, la seconda location. Alla fotografia Massimo Foletti; alla scenografia Arturo Andreoli e Chiara Trerè; alla colonna sonora Giuseppe Fulcheri; aiuto regista Giacomo Dondi; Supervisore alla produzione Sabina Pariente; Organizzatrice generale Manuela De Tommaso; Location Manager Francesca Guidi; Assistenti alla produzione Pietro Suraci e Chiara Regazzi; Arianna Brigida come Segretaria di edizione; e ai costumi Laura Bisori. Insomma, una gran bella avventura.



La storica compagnia di Diana Ferrara, l'Astra Roma Ballet, debutta al Teatro Anfitrione il 30 Luglio

"Dante, sommo Poeta"

In occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, l'Astra Roma Ballet di Diana Ferrara celebra la figura del padre della lingua italiana con "Dante, sommo Poeta", spettacolo che debutta il 30 luglio 2021 alle ore 21.00 al Teatro Anfitrione di Roma e in replica il 31 luglio (ore 21.00) e il 1 agosto 2021 (ore 17.30). La storica Compagnia, che lo scorso anno ha festeggiato l'importante traguardo dei trentacinque anni di attività, ha al suo attivo oltre 900 rappresentazioni portate in scena con riconosciuto interesse di pubblico nei maggiori teatri, castelli,

ville e festival in Italia e in tutto il mondo. Fondata e diretta da oltre trentacinque anni dall'étoile Diana Ferrara, ha scelto di omaggiare l'autore della Divina Commedia con una creazione coreografica dirompente, emozionante ed originale: un viaggio in danza attraverso la bellezza dei poetici sonetti giovanili e delle sue amate figure femminili, le creature di Dio che hanno salvato e aiutato il Sommo Poeta nei momenti più bui della sua vita. Il valore universale della poesia di Dante è da sempre un elemento fondativo dell'identità cul-

turale italiana e della sua affermazione nel mondo. Per celebrare l'attualità e la forza del poema, lo spettacolo analizza la figura di Dante dimostrando la sua attualità, con una narrazione contemporanea che non rinuncia alla profondità storica e critica. Ecco quindi gli incontri con i personaggi "grandiosi", anche per la severità e la lotta nel condannare gli usurai, i ladri e tutti coloro che agivano per il solo proprio interesse. "Dante, sommo Poeta" è senz'altro uno spettacolo innovativo perché l'ideazione di questo importante progetto arti-

stico è stata affidata a Giada Primiano, Kevin Arduini e Fausto Paparozzi, tre giovani ballerini solisti e coreografi dell'Astra Roma Ballet che recentemente hanno dimostrato grande creatività, originalità e apertura a nuove forme coreografiche che fondono l'arte della danza con quella della musica, della poesia e del teatro. In scena vedremo sette danzatori (Giada Primiano, Giorgia Montepaone, Elisa Amendola, Federica Bisceglia, Kevin Arduini, Alessandro Scavella e Fausto Paparozzi), insieme a loro l'interprete della voce



recitante il talentuoso attore Graziano Sirici, le musiche composte appositamente per questo spettacolo con grande estro da Marco Schiavoni, mentre i bozzetti dei costumi sono di Manuel Carbone rea-

lizzati dalla Sartoria Bolero di Roma. Dopo il debutto romano lo spettacolo sarà in scena in tutta Italia nei principali festival e rassegne di danza tra Agosto e Dicembre 2021.

Virginia Rifulato

Oggi in tv Mercoledì 28 luglio



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:10 - UnoMattina Estate
07:30 - Tg1 L.I.S.
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 Flash
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:50 - Tg1
09:55 - Dedicato
11:25 - Tg1
11:30 - Don Matteo 9
12:30 - Il pranzo e' servito
13:30 - Tg1
14:00 - Conferenza stampa di chiusura del prelievo ONU sui sistemi alimentari
15:00 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily 2
15:50 - Estate in diretta
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetechete'
21:25 - Super - Quark
23:50 - Tg1 Sera
23:55 - Super - Quark Natura
00:50 - Rai - News24
01:25 - Allora in onda
02:10 - Il commissario Manara
03:00 - Rai - News24



06:00 - OlimpiadiTokyo2020
08:30 - Tg2
11:05 - Tg2Flash
13:00 - Tg2Giorno
13:30 - OlimpiadiTokyo2020
16:30 - Record
17:15 - TokyoBestof
18:00 - RaiParlamentoTelegiornale
18:10 - Tg2FlashL.I.S.
18:15 - Tg2
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2Post
21:20 - Ilicircolodeglianelli
23:40 - Record
00:30 - GoTokyo
01:30 - OlimpiadiTokyo2020



06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora' Estate
10:10 - Elisir d'estate
11:10 - Doc Martin
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Il commissario Rex
15:50 - Il maresciallo Rocca 4
17:30 - Geo Magazine
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Caro Marziano
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Benvenuti a casa mia
23:05 - Mister Wonderland
00:00 - Tg Regione
00:05 - Tg3 Linea Notte Estate
00:35 - Meteo 3
00:40 - Insieme. Storie di sport e riscatto
01:30 - Rai - News24



06:10 - IL MAMMO - SEDOTTA E ABBANDONATA
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA NEWS
07:47 - IL PROVINCIALE - 1 PARTE
08:25 - TGCOM
08:27 - METEO.IT
08:31 - IL PROVINCIALE - 2 PARTE
09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - IL LUNGO ADDIO
10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - LA TANA DEL MOSTRO
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 75 PARTE 1
13:00 - DA DEFINIRE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - FLIKKEN COPPIA IN GIALLO - UN UOMO ANZIANO
16:37 - IL CASTELLO DI CARTE - 1 PARTE
17:16 - TGCOM
17:18 - METEO.IT
17:22 - IL CASTELLO DI CARTE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT - TG4
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 17 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA NEWS
21:20 - ZONA BIANCA
00:39 - ISPELTTORE CALLAGHAN: IL CASO SCORPIO E' TUOI - 1 PARTE
01:10 - TGCOM
01:12 - METEO.IT
01:16 - ISPELTTORE CALLAGHAN: IL CASO SCORPIO E' TUOI - 2 PARTE
02:42 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:02 - IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
04:42 - CHEWING GUM DISCOTECA 1978



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1217 - II PARTE - 1aTV
14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV
15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV
16:31 - MARY E MARTHA - 1 PARTE
17:25 - TGCOM
17:26 - METEO.IT
17:29 - MARY E MARTHA - 2 PARTE
18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - ALL TOGETHER NOW
00:45 - STATION 19 III - INTO THE WOODS - 1aTV
01:45 - TG5 - NOTTE



06:55 - GROWN-ISH - FARE IL MASSIMO - 1aTV
07:15 - GROWN-ISH - L'ETA' E' SOLO UN NUMERO - 1aTV
07:39 - PICCOLO LORD - LA NONNA
08:10 - IL TULIPANO NERO - TRAGICO ROGO
08:40 - ROSSANA - ROBOT/MILLE MAGIE
09:09 - GEORGIE - UNA TERRIBILE TRAPPOLA
09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL CORAGGIO DI MORIRE
10:26 - BONES - LA VOCE DEI TAROCCHI
11:26 - BONES - LA SPIA NEL BAGAGLIAIO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - I SIMPSON - FRATELLI COLTELLI
14:10 - I SIMPSON - HOMER CONTRO IL DICIOTTESIMO EMENDAMEN
14:35 - I GRIFFIN - RITORNO AL PASSATO
15:00 - AMERICAN DAD - CULLARE ROGU - 1aTV
15:26 - BIG BANG THEORY - RILEVAMENTO AUTOMATICO DI SENTIMENTI
15:55 - THE GOLDBERGS - BALLE SPAZIALI
16:25 - THE GOLDBERGS - LO SCHERZO LEGGENDARIO
16:55 - SUPERSTORE - QUADRUPLA A
17:20 - WILL & GRACE - FATE LA CARITA'
17:48 - WILL & GRACE - QUALCOSA DA DIMENTICARE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA MASCHERA

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfara 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria